

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	19/04/2025	26	CORRIERE DELLO SPORT	A SCOMMESSA FORUM VALE IL SOGNO MILANO	SERIE A1	1
2	19/04/2025	27	TUTTOSPORT	IN DODICIMILA AL FORUM PER FERMARE CONEGLIANO	SERIE A1	3
3	19/04/2025	1,8	QS	IL VERO VOLLEY RIEMPIE IL FORUM SECONDA CHANCE CON CONEGLIANO	SERIE A1	5
4	19/04/2025	1,16...	SPORTWEEK	NIENTE MI FERMA	SERIE A1	7
5	19/04/2025	51	CORRIERE DELLA SERA	LA RIVINCITA DI MILANO CON CONEGLIANO GARA 2 SCUDETTO: EGONU SFIDA HAAK	SERIE A1	15
6	19/04/2025	1,9	CORRIERE DELLA SERA - MILANO	VERO VOLLEY ALLA PROVA DELLO SCUDETTO	SERIE A1	16
7	20/04/2025	24	CORRIERE DELLO SPORT	CONEGLIANO VISTA TRICOLORE MILANO DELUDE	SERIE A1	18
8	20/04/2025	29	TUTTOSPORT	L'IMOCO NON DÀ SCAMPO MILANO RESISTE DUE SET	SERIE A1	20
9	20/04/2025	8	QS	FINALE SCUDETTO A SENSO UNICO MILANO ALZA BANDIERA BIANCA CONEGLIANO "DEMOLISCE" IL FORUM	SERIE A1	22
10	20/04/2025	1,11	CORRIERE DELLA SERA - MILANO	LA NUMIA VERO, PREPARAZIONE DI UNA RIVINCITA	SERIE A1	24
11	20/04/2025	30	LA REPUBBLICA	CONEGLIANO A UN PASSO DAL TITOLO MILANO SI ARRENDE ANCHE IN GARA 2	SERIE A1	26
12	20/04/2025	43	GAZZETTA DI MODENA	VOLLEY DONNE, MILANO KO. CONEGLIANO VEDE IL TITOLO	SERIE A1	27
13	20/04/2025	31	IL GIORNALE	CONEGLIANO VINCE ANCHE GARA 2 CON MILANO (3-0)	SERIE A1	28
14	20/04/2025	41	LA NUOVA SARDEGNA	VOLLEY/ FINALE PLAYOFF. CONEGLIANO VINCE E SI PORTA SUL 2-0 CONTRO MILANO	SERIE A1	29
15	20/04/2025	38	LA PREALPINA	NESSUNA SORPRESA DI PASQUA AL FORUM È MONOLOGO IMOCO	SERIE A1	30
16	20/04/2025	61	LA STAMPA NOVARA	VOLLEY, SERIE A1 SI COMPLICA PER LAVARINI LA CORSA ALLO SCUDETTO	SERIE A1	31
17	22/04/2025	25	CORRIERE DELLO SPORT	MILANO, MISSIONE IMPOSSIBILE CONTRO CONEGLIANO	SERIE A1	32
18	22/04/2025	29	TUTTOSPORT	IMOCO CERCA IL TRIONFO MILANO, ULTIMA CHANCE	SERIE A1	33
19	22/04/2025	1,10	QS	VERO VOLLEY ULTIMA CHIAMATA PER IL TRICOLORE	SERIE A1	35
20	22/04/2025	7	CORRIERE DELLA SERA - MILANO	L'ULTIMA SPIAGGI	SERIE A1	37
21	22/04/2025	51	TRIBUNA DI TREVISO	LAVARINI DÀ UNA SCOSSA ALLA SQUADRA «SIAMO DECISI A RIAPRIRE LA SERIE»	SERIE A1	39
22	22/04/2025	37	GIORNALE DI MONZA	SE LA NUMIA VINCE GARA 3 SI GIOCA A MILANO VENERDÌ 25	SERIE A1	41
23	22/04/2025	37	GIORNALE DI MONZA	NUMIA CON LE SPALLE AL MURO ED UNA SOLA CHANCE: VINCERE GARA 3 PER TENERE APERTA LA FINALE SCUDETTO	SERIE A1	42
24	22/04/2025	51	L'UNIONE SARDA	ULTIMA CHIAMATA PER ORRO E MILANO	SERIE A1	43
25	23/04/2025	39	LA GAZZETTA DELLO SPORT	IL 3 MAGGIO IN TURCHIA LA RIVINCITA TRICOLORE CI SI GIOCA L'EUROPA	SERIE A1	44
26	23/04/2025	25	CORRIERE DELLO SPORT	CONEGLIANO L'OTTAVA MERAVIGLIA	SERIE A1	45
27	23/04/2025	27	TUTTOSPORT	CONEGLIANO SENZA LIMITI	SERIE A1	48
28	23/04/2025	6	QS	ECLISSI NUMIA, SCUDETTO A CONEGLIANO MILANO AL TAPPETO ANCHE AL TERZO ROUND	SERIE A1	50
29	23/04/2025	59	CORRIERE DELLA SERA	VOLLEY CONEGLIANO SUPER CONQUISTA IL 7° SCUDETTO DI FILA EGONU SI ARRENDE	SERIE A1	51
30	23/04/2025	43	IL MESSAGGERO	CONEGLIANO DA URLO: SETTIMO TITOLO DI FILA TRAVOLTA MILANO, CACCIA ALLA CHAMPIONS	SERIE A1	52
31	23/04/2025	39	IL GIORNALE	CONEGLIANO RESTA CAMPIONE: MILANO KO PURE IN GARA 3	SERIE A1	53
32	19/04/2025	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	54
33	20/04/2025	45	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: GAZZETTA DELLO SPORT /2	PAGINE INTERE	55

Data: 19.04.2025 Pag.: 26
 Size: 445 cm2 AVE: € 32040.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Finale donne: oggi gara 2 ad Assago (16)

La scommessa Forum vale il sogno Milano

Lavarini: «Ma per battere Conegliano dobbiamo lottare alla pari per tutta la partita»

di Carlo Lisi

Si riaccendono i riflettori sul Forum di Assago, teatro d'eccezione di quello che è ormai un grande classico del volley femminile, italiano e internazionale, che lo storico impianto dell'hinterland milanese ha già ospitato tre volte nel giro di un anno.

Già, la finale scudetto delle donne entra nel vivo: dopo la vittoria della Prosecco DOC Imoco Conegliano sulla Numia Vero Volley **Milano** in gara 1 per 3-1 (nonostante i 33 punti messi a segno da una grande Paola Egonu), oggi la serie prosegue in un match per alcuni versi poco decifrabile. Orro e compagne arrivano sempre cariche alla grande sfida, ma poi non riescono ad uscire con il sorriso della vittoria sulle labbra: quest'anno ha già perso sei volte contro le gialloblù venete in tutte le sfide in cui le hanno affrontate.

In gara 1 per lunghi tratti **Milano** ha giocato alla pari di Conegliano, ma nell'economia

del match la squadra veneta è stata alquanto superiore. Insomma, neanche la sesta sfida stagionale ha visto primeggiare la Numia Vero Volley e di questo è cosciente il tecnico delle lombarde Stefano Lavarini: «Gara 1 ci ha dato una conferma importante: possiamo giocare alla pari con Conegliano, ma per battere Wolosz e compagne dobbiamo essere in grado di farlo per tutta la durata del match, soprattutto nei momenti in cui ci mettono maggiormente sotto pressione. Questa sera potremo contare sul sostegno del nostro pubblico, e lotteremo insieme, su ogni singolo pallone».

Il pubblico può essere una grande arma nelle mani della Numia. La società della presidentessa Marzari ha fatto una scelta importante, ha deciso di giocare nel grande impianto di Assago, con la speranza e forse anche con la convinzione che il pubblico (si aspettano 12mila persone sugli spalti soltanto 2.000 provenienti dal

Veneto) possa essere un qualcosa d'importante per riequilibrare i termini del confronto.

«Mi aspetto una gara diversa rispetto alla prima, come è successo in semifinale - ha detto Daniele Santarelli coach di Conegliano - **Milano** giocherà nel match casalingo con il tifo dalla sua parte di 12.000 persone e la voglia di riscatto per pareggiare la serie. Immagino sarà una sfida molto più difficile per noi, non che gara 1 non lo sia stata, ma mantenere gli

standard di gioco che abbiamo mostrato non sarà facile fuori casa».

Poi, ha proseguito l'allenatore dello squadrone veneto: «In gara 1 abbiamo tenuto basso

«Potremo contare sul sostegno su ogni pallone di 12.000 tifosi»

Santarelli: «Una sfida ancora più difficile, bisogna alzare il livello»

il numero di errori, dovremmo cercare di ripeterci mentre in altre situazioni possiamo migliorare e abbiamo lavorato su molti dettagli che possono fare la differenza tra squadre che ormai si conoscono bene».

Santarelli analizzando il primo incontro ha sottolineato: «**Milano** ci ha messo molto in difficoltà specie nei primi set grazie ai propri punti forti e di sicuro le nostre avversarie proveranno a dare il massimo per portare a casa gara 2. Le chiavi possono cambiare di volta in volta, le partite sono differenti e il rendimento delle giocatrici cambia. Ci si deve adattare trovando il modo giusto per venire a capo, a prescindere dal tipo di pallavolo che si sta giocando».

Data: 19.04.2025 Pag.: 26
 Size: 445 cm2 AVE: € 32040.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Un attacco di Paola Egonu (26 anni) in gara 1 GALBIATI

I PLAYOFF DELLO SCUDETTO FEMMINILE

Quarti

1. CONEGLIANO	2-0
8. Bergamo	
4. NOVARA	2-1
5. Chieri	
2. MILANO	2-0
7. Vallefoglia	
3. SCANDICCI	2-0
6. Busto Arsizio	

Semifinali

1. CONEGLIANO	3-1
4. Novara	
2. MILANO	3-0
3. Scandicci	

Finale

GARA 2: OGGI, ore 16.05
 RAISPORT, DAZN e VBT
 GARA 3: 22 APRILE
 EV. GARA 4: 25 APRILE
 EV. GARA 5: 27 APRILE

1. Conegliano	0-1
2. Milano*	



Data: 19.04.2025 Pag.: 27
 Size: 755 cm2 AVE: € 36995.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



32 VOLLEY/PLAYOFF SCUDETTO

Sabato 19 aprile 2025

TUTTOSPORT

Il Vero Volley riceve oggi pomeriggio l'Imoco che ha vinto gara 1 e punta molto sulla spinta del pubblico

Paola Egonu, 26 anni, schiaccia. In gara 1 ha messo a segno 33 punti
 GALBIATI



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttospport.com

In dodicimila al Forum per fermare Conegliano

Tutto esaurito ad Assago per la seconda sfida della finale scudetto femminile. L'Imoco non ha mai perso negli incroci di questa stagione

Piero Giannico

La Finale Scudetto entra nel vivo e promettono scintille: dopo il successo della Prosecco Doc Imoco in Gara1 per 3-1, questo pomeriggio (ore 16, diretta su RaiSport, VBTv e DAZN) Numia Vero Volley Milano e Conegliano tornano ad affrontarsi, questa volta all'Unipol Forum di Assago. Attesi oltre 12 mila spettatori mentre dal veneto saranno 250 i tifosi di fede gialloblù, per una grande festa e spot di questa disciplina sportiva targata Lega Pallavolo Serie A Femminile che negli anni ha

saputo costruire un movimento oggi al top a livello internazionale e consentito la visibilità di uno sport che oggi è simbolo di eccellenza.

La formazione di coach Daniele Santarelli, al completo, arriva a Milano anche forte di una tradizione favorevole: nei due precedenti all'Unipol Forum, entrambi disputati in Regular Season tra questa e la scorsa stagione, le Pantere hanno sempre vinto da tre punti. E non solo, perché i numeri della sfida parlano chiaro: quella di oggi sarà la 44ª sfida tra le

due squadre, con Conegliano in netto vantaggio nei confronti diretti (38-5), e cinque vittorie su cinque negli incroci stagionali.

Le ragazze di coach Stefano Lavarini, non intendono fare da comparse perché Milano punta a riportare la serie delle finals in equilibrio. Il pubblico di casa sarà l'arma in più soprattutto perché l'Unipol Forum è pronto a trasformarsi in un catino incandescente per provare a spingere Orro e compagne verso l'impresa.

L'allenatore della Numia

Vero Volley ha parlato così nella prepartita: «Gara 1 ci ha dato due conferme importanti: possiamo giocare alla pari con Conegliano, ma dobbiamo essere in grado di farlo per tutta la durata del match, soprattutto nei momenti in cui ci mettono maggiormente sotto pressione. Domani sera potremo contare sul sostegno del nostro pub-

**Coach Lavarini:
«Possiamo giocare**

Data: 19.04.2025 Pag.: 27
 Size: 755 cm2 AVE: € 36995.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



alla pari, i tifosi lotteranno con noi»

blico, e lotteremo insieme, su ogni singolo pallone».

Non solo pallavolo: il match sarà anche un evento a tutto tondo, nel segno di Vero Volley. Il match sarà animato da iniziative speciali, attivazioni speciali per il pubblico, sorprese a bordo campo e tanto spettacolo, per offrire agli spettatori un'esperienza sportiva completa, fatta di emozioni, coin-

volgimento e naturalmente di grande volley.

A presentare la sfida dell'Unipol Forum di Assago, in casa Conegliano, è coach Santarelli: «Mi aspetto una gara diversa rispetto alla prima, come è successo in semifinale. **Milano** giocherà nel match casalingo con il tifo dalla sua parte di 12 mila persone e la voglia di riscatto per pareggiare la serie. **Milano** ci ha messo molto in difficoltà specie nei primi set grazie ai propri punti forti.

Coach Santarelli: «Dovremo avere sempre il focus sul nostro gioco»

Le chiavi possono cambiare di volta in volta, le partite sono differenti e il rendimento delle giocatrici cambia; ci si deve adattare trovando il modo giusto per venire a capo, a prescindere dal tipo di pallavolo

che si sta giocando. Dobbiamo confermare l'approccio di gara 1, adottando qualche accorgimento dal punto di vista tattico per limitare i loro attaccanti, ma soprattutto avendo sempre bene il focus sul nostro gioco».

SUPERLEGA

Si è giocato ieri sera il match tra **Milano** e Padova valido per la terza giornata dei playoff del 5° posto. Netto successo del Power Volley che ha battuto i veneti 3-0 (25-22, 25-21, 25-15).

QS

Data: 19.04.2025

Pag.: 1,8

Size: 379 cm2

AVE: € 108015.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:**FINALE SCUDETTO**

Il Vero Volley riempie il Forum Seconda chance con Conegliano

Gussoni all'interno



Finale scudetto, la seconda chance Grinta **Milano** contro Conegliano «Pronte a lottare su ogni pallone»

Questo pomeriggio gara 2 al Forum, le ragazze del Consorzio hanno l'obbligo di riportare la serie in parità Coach Lavarini: «Possiamo giocarcela alla pari, avremo una marcia in più col sostegno dei nostri tifosi»

VOLLEY
di **Andrea Gussoni**

Tutto pronto al Forum di Assago per gara 2 della finale scudetto tra Numia Vero Volley **Milano** e Prosecco Doc Imoco Conegliano. Oggi alle 16 il record di spettatori stabilito in regular season potrebbe essere ritoccato, visto che si prospetta un altro tutto esaurito in quella che è la casa dell'Olimpia **Milano** (la cui partita del weekend con Cremona è stata per l'occasione anticipata a ieri sera). Al di là dei tifosi che

si preparano a vivere una grande festa di sport, in campo la sfida sarà già determinante nella corsa al tricolore.

Un successo di Haak e compagne, dopo quello del primo episodio della serie, varrebbe una mezza ipoteca sul titolo, che potrebbe essere già assegnato martedì al PalaVerde di Villorba (Treviso). La squadra del Consorzio, però, ha dimostrato di potersela giocare alla pari e vuole almeno allungare la serie fino a gara 4. Servirà un'altra prestazione quasi perfetta di Paola

Egonu, devastante con 33 punti mercoledì scorso, ma dovranno salire di livello anche Myriam Sylla e Nika Daalderop, deludenti sia in attacco sia nella fase clou in ricezione. Fondamentali anche i muri di Hena Kurtagic, Mvp nelle precedenti uscite, ma a secco nella tana delle Pantere. Lo sa bene anche coach Stefano Lavarini: «Gara 1 ci ha dato due conferme importanti: possiamo giocare alla pari con Conegliano, ma dobbiamo essere in grado di farlo per tutta la dura-

QS

Data: 19.04.2025 Pag.: 1,8
 Size: 379 cm2 AVE: € 108015.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



ta del match, soprattutto nei momenti in cui ci mettono maggiormente sotto pressione. Stasera potremo contare sul sostegno del nostro pubblico, e lotteremo insieme, su ogni singolo pallone».

Tornando fuori dal rettangolo di gioco, il tutto sarà accompagnato da attivazioni speciali per il pubblico, iniziative coinvolgenti e sorprese a bordo campo, per regalare a tutti i tifosi un pomeriggio di sport e spettacolo davvero indimenticabile e

che potrebbe essere replicato venerdì 25 aprile. Senza dimenticare che sabato 3 maggio a Istanbul, **Milano** e Conegliano si sfideranno in semifinale di Champions.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Myriam Sylla vuole riscattare la prestazione di gara 1 sia in attacco sia in ricezione

SPORTWEEK

Data: 19.04.2025

Pag.: 1,16,17...

Size: 4997 cm2

AVE: € 414751.00

Tiratura: 219581

Diffusione: 158019

Lettori: 652000



● COVER STORY

MYRIAM SYLLA

Sono una donna felice

«Mi sento matura e realizzata.
Ma in evoluzione: nel mio futuro vedo
il matrimonio e due o tre figli».
L'olimpionica del Vero Volley guarda avanti:
«L'oro è alle spalle, ora nuovi traguardi»

testo di
SILVIA GUERRIERO

foto di
ALAN GELATI

styling
GIANLUCA ZAPPOLI

Leader

Myriam Sylla, 30 anni, palermitana,
schiaiatricce del Vero Volley **Milano**
e olimpionica con l'Italia ai Giochi 2024.

16



TALENTI

MAGLIA IN COTONE. MARCO RAMBALDI.

Sportweek
LA GAZZETTA DELLO SPORT

SPORTWEEK

Data: 19.04.2025

Pag.: 1,16,17...

Size: 4997 cm2

AVE: € 414751.00

Tiratura: 219581

Diffusione: 158019

Lettori: 652000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SPORTWEEK

Data: 19.04.2025 Pag.: 1,16,17...
 Size: 4997 cm2 AVE: € 414751.00
 Tiratura: 219581
 Diffusione: 158019
 Lettori: 652000



COVER STORY

L

a prima domanda la fa lei: «Ma voi dove mi vedreste meglio, in radio o in tv?». No, tranquilli, Myriam Sylla non ha intenzione di lasciare la pallavolo, ma visto il successo nelle trasmissioni in cui continuano a invitarla da quando ha vinto l'oro olimpico a Parigi sembra che ci abbia preso gusto. E magari fatto un pensierino, ma molto "ino", anche se simpatia, intelligenza e passione per la musica la proietterebbero subito nel mondo delle radio e spigliatezza, presenza e bellezza non la farebbero sfigurare in televisione. Però lo spettacolo preferisce ancora darlo in campo: dopo 30 anni di vita e 18 di pallavolo, Myriam è una donna realizzata ma sempre in cerca di nuove sfide. Innamorata come mai prima e in pace con se stessa. «Sono contenta di come sto crescendo: ritengo di essere diventata una donna matura, soddisfatta, felice. E simpatica, dai... Il salto di qualità l'ho fatto stando in casa durante la pandemia, che ho affrontato con l'intenzione di diventare una persona migliore. Un esempio? La dieta: ho imparato ad avere più attenzione per il mio corpo, non solo per performare ma per la vita».

Ora in che fase della vita ti trovi?

«Sono in continua evoluzione, sto pensando a cosa voglio diventare da grande, per essere la versione migliore di me stessa. Sicuramente sono più responsabile, anche se mio padre dice che lo è di più mia sorella che ha 19 anni! Sono consapevole di chi sono e di ciò che ho fatto».

Hai fatto qualcosa di nuovo?

«Sì, ho preso casa assieme al mio fidanzato (il cestista della Dinamo Sassari Alessandro Cappelletti; ndr), con cui abbiamo appena festeggiato tre anni assieme».

Auguri, un bel traguardo!

«A volte io penso: ma come cacchio mi sopporta?! Alessandro è veramente innamorato di me, perché ci sono dei giorni in cui io penso mi dica: "Senti bella, adesso vai a quel Paese", invece lui no, ci tiene proprio! E io pure. È un amore maturo, da grandi, anche se ho sempre le farfalle nello stomaco quando lo vedo. Ecco: abbiamo entrambi dei difetti, però li limiamo per incastrarci nel modo migliore. In passato alla prima difficoltà scappavo...».

Adesso invece hai fatto un mutuo!

«Abbiamo preso casa a Spoleto, perché lui è umbro. Un posto magico: tanto verde, il sole, la calma, la tranquillità, tutte

«La donna che
ammiro di più
è la mia *mami*.
Sono uguale,
caratterialmente:
tosta, e anche
un po' stronza»

Una palla per corona

Sylla è impegnata in questi giorni nella finale scudetto contro Conegliano, a maggio invece affronterà la Final Four di Champions.

cosa cui non sono abituata. È il nostro nido del futuro: sarà pronta in estate, non vediamo l'ora».

Ti è già venuta la passione da arredatrice?
«Mamma mia! Anche se Ale mi batte, una volta si è guardato mille e passa divani. Gli ho detto: "Sceglilo tu, basta che sia grande" perché da atleti, come cultura, qualsiasi cosa fai ti devi *svaccare* sul divano. Poi ora c'è anche il cane...».

Un'altra novità!

«Già, è un barboncino nano ma mica tanto nano: si chiama Kobe, come Bryant, nome ovviamente scelto da Ale. Adesso è con me da due mesi, prima è stato a Sassari da lui: è diventato sardo, ha fatto il bagno, aveva compagnia. Ma anche qua: oggi è all'asilo con Harry, il suo migliore amico. Quando sono assieme neanche mi calcola. È un cane felice».

Tu pure. Bel momento di vita e anche di sport: con la Numia Vero Volley vi giocate la finale scudetto e, a inizio maggio, la Final Four di Champions.

«Mi piace come ci alleniamo, l'impegno e la determinazione: credo che poi si vedano sul campo. Sono molto orgogliosa di questa squadra».

E della Nazionale: pensi ancora all'oro olimpico?

«Qualche volta. Bello, bellissimo, tra 100 anni quell'oro farà ancora parlare di tutte noi. Ma io ora voglio un altro oro, penso già a quest'estate, al Mondiale: sono golosa. Non che non ne voglia più parlare, ci ho messo una vita per arrivarci e ho il diritto di farlo quando voglio, ma non è il nostro punto d'arrivo».

Una vita anche di sacrifici, tuoi e della tua famiglia.

«Non è stata semplicissima, c'è stato qualcosa che mi ha segnato particolarmente, ma c'è gente che ce l'ha molto più dura della mia. È una vita che ha avuto degli intoppi, ma è una signora vita: mi vergognerei a lamentarmi. Sono figlia d'immigrati che hanno avuto una mentalità incredibilmente aperta, che mi hanno sempre sostenuta e hanno incontrato persone che li hanno aiutati senza chiedere nulla. Sono molto fortunata».

È anche per questo che ti esponi spesso su vari temi, dallo Ius Soli al razzismo, dal sostegno ai rifugiati alla violenza sulle donne?

«Sì e sempre lo farò, perché se puoi essere un esempio e un'ispirazione per le nuove generazioni hai vinto tutto. Il mio essere Myriam è la miglior risposta al razzismo, alle discriminazioni, a tutto quanto. Sen-



18



TALENTI

ABITO DOPPIOPETTO IN FRESCO DI LANA, CAMICIA IN COTONE E CRAVATTA, EMPORIO ARMANI.

Sportweek

LA GAZZETTA DELLO SPORT

SPORTWEEK

Data: 19.04.2025

Pag.: 1,16,17...

Size: 4997 cm2

AVE: € 414751.00

Tiratura: 219581

Diffusione: 158019

Lettori: 652000



SPORTWEEK

Data: 19.04.2025 Pag.: 1,16,17...
 Size: 4997 cm2 AVE: € 414751.00
 Tiratura: 219581
 Diffusione: 158019
 Lettori: 652000



COVER STORY



20

za fare troppo baccano».

Per quanto riguarda le donne, cui è dedicato questo numero di Sportweek, c'è stato un cambiamento di mentalità negli ultimi anni?

«Sì, perché se n'è parlato di più, anche se a volte mi pare un po' fake: le discriminazioni nei confronti delle donne, licenziate perché incinte o remunerate meno degli uomini che svolgono le stesse mansioni, ci sono ancora. Sembra una presa in giro ed è un peccato: ci devono essere gli stessi diritti e le stesse opportunità. Come nella pallavolo, dove le cose per fortuna sono cambiate: i premi, per esempio, sono uguali».

Nello sport c'è più discriminazione a livello dirigenziale, anche se è caduta una barriera storica con la prima donna, l'ex

Modella

Myriam è fidanzata con il cestista Alessandro Cappelletti, 29 anni, umbro, playmaker della Dinamo Sassari.

nuotatrice Kirsty Coventry, a capo del Cio. «È un segnale importante, però secondo me se ne poteva parlare di più. Per quanto l'hanno fatto, un giorno? È una svolta epocale ma con poca eco. Un caso?».

Tu ti sei mai sentita discriminata o penalizzata in quanto donna?

«Qualche volta sì. Tipo che mi parlassero in un certo modo perché sono donna e anche perché sono nera, "capisci-quello-che-dico?". Poi però mi è bastato aprire la bocca per metterli a tacere... Capitano brutti episodi: al supermercato, ovunque».

A febbraio una mamma ha dato della scimmia a una ragazza durante una partita di basket giovanile.

«Bruttissimo! Tra l'altro in una partita di under non esiste: siamo nel 2025».

TRENCH IN PELLE, PANTALONI E BORSA, SALVATORE FERRAGAMO. NELL'ALTRA PAGINA, TRENCH IN TELA DI COTONE LOGATO E PANTALONI IN DENIM, GUCCI.

Sportweek

LA GAZZETTA DELLO SPORT

SPORTWEEK

Data: 19.04.2025 Pag.: 1,16,17...
 Size: 4997 cm2 AVE: € 414751.00
 Tiratura: 219581
 Diffusione: 158019
 Lettori: 652000



«**Discriminata? A volte succede:** mi parlano in un certo modo perché sono donna e anche perché sono nera, “capisci quello che dico?”. Ma poi apro bocca io e non parlano più»



Non dovrebbero esistere neanche persone come quell'allenatore di pallavolo della provincia di Varese arrestato, sempre a febbraio, perché molestava alcune giocatrici minorenni.

«Mamma mia, non posso neanche pensare a una cosa così. Altro che la ragazzina che è andata sugli spalti, qui siamo alla follia, non so neanche come etichettare questa cosa, fa paura».

Tu sei mai stata vittima di comportamenti inopportuni o ingiusti?

«Ingiusti sì, almeno tre allenatori mi hanno fatto venire voglia di smettere. Cose che oggi forse avrei potuto denunciare, ma erano tempi diversi. In cui per esempio si metteva la bilancia in mezzo



21



TALENTI

Sportweek
 LA GAZZETTA DELLO SPORT

SPORTWEEK

Data: 19.04.2025 Pag.: 1,16,17...
 Size: 4997 cm2 AVE: € 414751.00
 Tiratura: 219581
 Diffusione: 158019
 Lettori: 652000



● COVER STORY



22



TALENTI

al palazzetto e tutte in fila a pesarsi, con tanto di commenti: adesso sarebbe abuso, una volta era normale».

Però provocava danni.

«E infatti ho avuto un periodo, per fortuna breve, in cui ho sofferto di bulimia: io non avevo il fisico delle altre, non ero minuta, ma da ragazzina mica capivo che i miei erano muscoli. Ne ho avuti tanti di allenatori che mi hanno fatto commenti sul fisico, o che mi hanno presa a parole per niente. Una volta feci un torneo e giocai al posto di un'altra, perdemmo e l'allenatore le disse, davanti a me: "Dovevi giocare tu, mica lei". Non me lo dimenticherò mai. Dopo anni si è scusato, io l'ho perdonato, anche perché forse è proprio grazie a quella frase che mi sono detta: "Sai che c'è, mo' ti faccio vedere io". Si impara da tutto».

E si insegna: nasce da qui la serie dei libri Dream Volley che hai scritto con Annalisa Strada?

«Sì, per l'appunto è appena uscito quello sull'allenatore, su quanto può essere severo... Racconto quella che è stata la mia vita, infatti la protagonista lascia la dan-

Voglio di più

Sylla in maglia azzurra ai Giochi di Parigi:
«E ora voglio il Mondiale».

Il podcast

Myriam Sylla si è raccontata nella nuova puntata di *Un altro podcast*, prodotto dalla *Gazzetta dello Sport* e condotto da Chiara Soldi. L'episodio è disponibile sul canale YouTube della *Gazzetta dello Sport* e su tutte le piattaforme streaming.

**Identikit
Myriam Sylla****Prima Conegliano,
da 3 anni a Milano**

È nata a Palermo l'8 gennaio 1995 da genitori ivoriani, con i quali si è trasferita a Valgrehentino (Lecco) dove a 12 anni ha iniziato con la pallavolo. Schiacciatrice, ha giocato a Bergamo 5 anni, vincendo la Coppa Italia 2016. Con Conegliano, dal 2018, ha conquistato 3 scudetti, 3 Coppe Italia, 3 Supercoppe italiane, un Mondiale per Club, e la Champions 2021. Dal 2022 è al Vero Volley Milano. In Nazionale dal 2015, vanta l'oro olimpico a Parigi 2024, un argento e un bronzo ai Mondiali, un oro e un bronzo agli Europei e due ori alla VNL.

za come ho fatto io, e quello che può succedere alle ragazzine che si avvicinano alla pallavolo. Sono storie carine con tanti consigli, anche per far capire alle giovani che viviamo la stessa vita, solo che io adesso ho più riflettori puntati addosso: gli amori, gli allenamenti andati male, le vittorie e le sconfitte sono identiche. Ed è un modo per essere più vicine, perché a volte le bambine ti vedono come irraggiungibile, le incontro al parco e sgranano gli occhi. "Sì, raccolgo anch'io la cacca del cane con il sacchettino", dico. Però è bello, quando sai di essere un modello».

Qual è il tuo?

«Nella pallavolo Tay Agüero».

La donna che ammiri di più?

«Sarà sempre la mia *mami*, mi ispiro completamente a lei. Sono uguale, caratterialmente: tosta, e anche un po' stronza».

Guardandoti ora, a 30 anni, sei la donna che da bambina avresti voluto diventare?

«Sono anche più bella di quello che immaginavo! Mi piaccio molto di più rispetto a quand'ero ragazzina e sono nella direzione giusta per essere quello che vorrei: una persona semplice, umile, con la quale si può fare qualsiasi cosa ma con consapevolezza».

C'è qualcosa che ti manca o che ti auguri per i prossimi 30 anni?

«Mi voglio sposare, voglio un figlio, due, tre... vorrei fare una vacanza con tutta la famiglia, cui sono legatissima, avere un lavoro che mi faccia stare bene ed essere felice. Però non sempre sempre, una cosa normale, perché sempre sempre non esiste».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Sportweek
LA GAZZETTA DELLO SPORT

Data: 19.04.2025 Pag.: 51
 Size: 39 cm2 AVE: € 8775.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Volley

La rivincita di **Milano**
 con Conegliano
 gara 2 scudetto:
 Egonu sfida Haak

(p. cat.) Tornano in campo oggi la Numia Vero Volley **Milano** e la Prosecco Doc Imoco Conegliano per il secondo atto della finale scudetto femminile. Dopo il successo delle venete in gara 1, oggi alle 16 (RaiSport e Dazn), le due finaliste torneranno in campo in un Forum di Assago tutto esaurito. «Possiamo giocare al loro livello — spiega l'allenatore di **Milano** Lavarini — ma dobbiamo farlo con più continuità». Ennesima sfida della stagione tra Paola Egonu (foto) e Bella Haak.



Data: 19.04.2025 Pag.: 1,9
 Size: 618 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Vero Volley alla prova dello scudetto

Dopo aver perso gara-1, si attende la reazione di **Milano** che ospita Conegliano

di **Pierfrancesco Catucci**

Ci sarà ancora una volta il tutto esaurito all'Unipol Forum di Assago, già caldissimo e pronto a spingere le ragazze della Numia Vero Volley **Milano** verso un sogno accarezzato per tanto tempo. Oggi pomeriggio alle 16 Paola Egonu e compagne proveranno a scalfire le granitiche certezze della Prosecco Doc Imoco Conegliano e rimettere in pari la serie di finale scudetto



di A1 femminile. Milano-Conegliano, ormai, è un super classico ed è l'occasione per rivedere all'opera nello stesso campo buona parte delle azzurre campionesse olimpiche. «Possiamo giocare alla pari con Conegliano — spiega Stefano Lavarini — ma dobbiamo essere in grado di farlo per tutta la durata del match. Al Forum potremo contare sul sostegno del nostro pubblico e lotteremo insieme, su ogni pallone».

a pagina 9

Volley donne Alle 16 al Forum si gioca Gara 2 della finale scudetto

Milano, devi reagire

di **Pierfrancesco Catucci**

L'Unipol Forum di Assago è già caldissimo e pronto a spingere le ragazze della Numia Vero Volley **Milano** verso un sogno accarezzato per tanto tempo. Oggi pomeriggio alle 16 Paola Egonu e compagne proveranno a scalfire le granitiche certezze della Prosecco Doc Imoco Conegliano e rimettere in pari la serie di finale scudetto di A1 femminile. Ci sarà ancora una volta il tutto esaurito al Forum, così come per la sfida di regular season del 22 novembre, quando fu stabilito l'ennesimo record di pubblico per una gara di pallavolo femminile in Italia (12.626 spettatori) battendo il precedente primato dell'anno prima firmato in occasione della stessa partita. Perché **Milano-Conegliano**, ormai, è un super classico ed è l'occasione per rivedere all'opera nello stesso campo buona

parte delle azzurre campionesse olimpiche. Per impensierire Conegliano e tornare a battere la squadra di Daniele Santarelli dopo 13 sconfitte di fila, però, **Milano** avrà bisogno di giocare allo stesso livello del secondo set di gara 1, senza demoralizzarsi (come aveva confessato Alessia Orro a fine partita) per qualche errore. «Gara 1 — spiega Stefano Lavarini — ci ha dato due conferme importanti: possiamo giocare alla pari con Conegliano, ma dobbiamo essere in grado di farlo per tutta la durata del match, soprattutto nei momenti in cui ci mettiamo maggiormente sotto pressione. Al Forum potremo contare sul sostegno del nostro pubblico e lotteremo insieme, su ogni pallone».

Servirà una **Milano** molto più aggressiva al servizio di quella vista a Treviso, una squadra che faccia quello che

Conegliano ha fatto ancora una volta benissimo: mettere sotto pressione le avversarie in tutti i fondamentali. Lavarini lo aveva ricordato già nei time out della sfida in Veneto e lo ha ribadito alle sue ragazze in questi giorni di allenamento che hanno preceduto la seconda partita. Per allungare la serie e mettere in difficoltà una squadra col vento in poppa come l'Imoco bisogna essere perfetti e agonisticamente cattivi. È questo che è mancato a **Milano** in alcuni momenti di gara 1 ed è questo che è mancato nelle ultime sfide tra le due formazioni. Lavarini vuole la squadra cattiva e cinica vista finora in Champions League e nei quarti e in semifinale playoff: solo così la serie potrà essere lunga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sfida

● L'Unipol Forum di Assago (tutto esaurito) è già caldissimo e pronto a spingere le ragazze della Numia Vero Volley **Milano**. Oggi alle 16 Paola Egonu e compagne proveranno a rimettere in pari la serie di finale scudetto con Conegliano

● «Gara 1 — spiega coach Lavarini — ci ha dato due conferme: possiamo giocare alla pari con Conegliano,

ma dobbiamo essere in grado di farlo per tutto il match, soprattutto nei momenti in cui ci mettono maggiormente sotto pressione»

CORRIERE DELLA SERA

MILANO

Data: 19.04.2025 Pag.: 1,9
 Size: 618 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



La Numia Vero ospita Conegliano, che è in vantaggio 1-0. Coach Lavarini ci crede «Lotteremo su ogni pallone»



Data: 20.04.2025 Pag.: 24
Size: 535 cm2 AVE: € 38520.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



In gara 2 l'Imoco passa al Forum davanti a 12.161 spettatori

Conegliano vista tricolore Milano delude

Le venete ancora meglio di gara 1: tra muro-difesa e contrattacco stritolano una Numia rassegnata

MILANO CONEGLIANO

(22-25 20-25 18-25)

NUMIA VERO VOLLEY MILANO: Sylla 8, Danesi 6, Egonu 19, Daalderop 7, Kurtagic 7, Orro 4, Fukudome (L), Ca-zaute 1, Pietrini 1, Konstantinidou, Smrek. N.e.: Heyrman, Guidi, Gelin (L). All.: Lavarini.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Wolosz, Gabi 19, Fahr 7, Haak 17, Zhu 11, Chirichella 5, De Gennaro (L), Lukasik, Seki, Bardaro, Eckl. N.e.: Larnier (L), Adigwe, Lubian. All. Santarelli.

ARBITRI: Piana e Cerra.

Durata set: 28', 25', 28'. Tot.: 1h21'.

Note: spettatori 12.161

di Carlo Lisi

Al termine di una gara 2 quasi senza storia, la Prosecco Doc Conegliano ha battuto con un secco 3-0 una Numia Vero Volley poco combattiva e messo una grande

0 ipoteca sul settimo titolo consecutivo di Campione d'Italia.

3 In un Forum di Assago riempito da oltre 12mila spettatori, il sestetto di Daniele Santarelli ha mostrato tutta la sua qualità tecnica e la sua mentalità di grande squadra, capace di assorbire senza difficoltà qualsiasi tentativo di allungo di un sestetto avversario, che pure schiera ben 4 campionesse olimpiche. Se gara 1 aveva vissuto nella sua fase centrale momenti di grande equilibrio, il secondo match ha visto sia nel primo, che nel secondo set Egonu e compagne forzare il ritmo in avvio e guadagnare sino a 4 lunghezze di vantaggio prima di venire rimontate con estrema facilità, dalla squadra gialloblù, che con le sue tante fuoriclasse non si scompone e macinando gioco e punti, rimonta e finisce con l'imporsi in scioltezza.

Del resto, la reale entità della differenza complessiva tra le due formazioni lo dimostra in maniera netta ed impietosa il

bilancio stagionale degli scontri diretti: nelle 7 occasioni in cui le due formazioni si sono confrontate a vincere è sempre stata la squadra veneta.

In un collettivo di assoluta eccellenza a meritare la palma di migliore in campo è stata la brasiliana Gabi, come Paola Egonu andata 19 volte a segno. La sudamericana ormai perfettamente integrata nel gioco Imoco: imprevedibile in attacco, preziosa

Solo Egonu e il muro lottano: Gabi sempre super Sylla non incide

anche al servizio ed a muro. Accanto a lei tutta Conegliano ha fatto vedere di essere una squadra di campionesse ben amalgamate. Con la capitana Wolosz precisa in regia, con la fenomenale Moki De Gennaro esempla-

re nella fase difensiva, con le due centrali Fahr e Chirichella, capaci di "sporcare" decine di attacchi, con la cinese Zhu essenziale nei momenti delicati, senza dimenticare l'opposto Haak che come le succede di consueto ha messo il suo sigillo sull'ultimo punto del secondo set e della stessa partita nel terzo.

Milano, che ha schierato per tutta la gara una Egonu reduce da un problema muscolare che non le ha permesso di allenarsi con regolarità negli ultimi giorni, ha sofferto in ricezione e convinto soltanto a muro dove ha vinto nettamente il duello 9 a 2. Il suo tallone d'Achille è stato soprattutto l'attacco.

Conegliano e **Milano** si ritroveranno una contro l'altra tra 72 ore al PalaVerde, dove se non ci sarà un impronosticabile cambio di marcia da parte della squadra di Lavarini, il campionato 24-25 vivrà il suo ultimo atto con la Prosecco Doc a festeggiare ancora una volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 20.04.2025

Pag.: 24

Size: 535 cm2

AVE: € 38520.00

Tiratura: 181006

Diffusione: 45882

Lettori: 1090000



I PLAYOFF DELLO SCUDETTO FEMMINILE

Quarti

1. CONEGLIANO	2-0
8. Bergamo	
4. NOVARA	2-1
5. Chieri	
2. MILANO	2-0
7. Vallefoglia	
3. SCANDICCI	2-0
6. Busto Arsizio	

Semifinali

1. CONEGLIANO	3-1
4. Novara	
2. MILANO	3-0
3. Scandicci	

Finale

69: MARTEDÌ 22 (ore 20.30)
A CONEGLIANO
RAISPORT, DAZN e VBTV
EV. GARA 4: 25 APRILE
EV. GARA 5: 27 APRILE

1. Conegliano	2-0
* IERI IN CASA	
2. Milano*	



Isabelle Haak, 25 anni, opposto svedese di Conegliano, attacca contro il muro di **Milano** ieri al Forum di Assago

SAL RIATI

Data: 20.04.2025 Pag.: 29
 Size: 661 cm2 AVE: € 32389.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



L'Imoco non dà scampo Milano resiste due set

Santarelli: «Dopo Gara 2 con Novara c'è stato uno scatto mentale. Ora siamo tornati ad essere noi»

Luca Muzzioli

MILANO

Davanti a una cornice da record per i Playoff, con oltre 12.000 spettatori sugli spalti del Forum di Assago, la Prosecco Doc Imoco Conegliano ha dominato anche Gara 2 della Finale Scudetto, superando con un netto 3-0 la Numia Vero Volley **Milano** (22-25, 20-25, 18-25). Una prova di forza mentale e tecnica che vale il secondo punto nella serie e regala alla squadra di Daniele Santarelli il primo match point tricolore: martedì 22 aprile, al Palaverde di Villorba, le Pantere avranno la possibilità di conquistare l'ottavo scudetto della loro giovane storia, il settimo consecutivo. **Milano**, sotto 0-2, dovrà trovare risorse e lucidità per riaprire la serie e portare la sfida a Gara 4.

La partita ha mostrato un equilibrio iniziale solo nei primi due set, quando la squadra di Stefano Lavarini ha provato a rispondere colpo su colpo, portandosi in vantaggio in entrambe le occasioni. Ma nei momenti decisivi, Conegliano ha mostrato più lucidità, gestendo le fasi calde con ordine e intelligenza tattica, limitando gli errori e sfruttando le debolezze avversarie. Nel terzo set, la differenza è stata

netta: l'Imoco ha controllato il gioco dall'inizio alla fine, mandando un segnale chiarissimo sulla propria condizione. È la settima vittoria consecutiva nelle sette sfide ufficiali della stagione tra le due squadre, Conegliano ha lasciato in tutto 3 set alle avversarie. Il dominio è netto.

«Abbiamo giocato una bella partita e non abbiamo mai mollato - ha detto Daniele Santarelli - è vero che in avvio ci siamo un po' seduti, soprattutto nel primo e nel secondo set. Ma poi abbiamo difeso tanto, sporcato a muro e siamo stati intelligenti al servizio. Una vittoria importante, qui al Forum, che ci dà un bel vantaggio nella serie. Dopo Gara 2 con Novara c'è stato uno scatto mentale: abbiamo capito che non possiamo permetterci approcci sbagliati. Oggi siamo tornati ad essere noi».

Conegliano ha chiuso la sfida con una prestazione corale di altissimo livello: Gabi MVP con 19 punti, Haak 17, Zhu Ting 11, Fahr protagonista anche a muro. Solo due errori diretti nei primi due set, segno di grande maturità.

Lavarini: «Forse

dobbiamo osare di più». Gara 3 si giocherà martedì

Dall'altra parte, Paola Egonu ha fatto il possibile, firmando 19 punti, ma senza riuscire a mantenere continuità. «Nei primi due set abbiamo fatto bene fino a due terzi, tre quarti - ha analizzato Lavarini - ma ci è mancata quella sicurezza in più nei momenti decisivi. Conegliano ha mostrato la sua solidità. Servirà tenere i nervi saldi quando il gioco si fa duro». Il tecnico ha poi aggiunto: «Forse dobbiamo anche osare qualcosa di più. Conegliano è completa, ma non voglio fare paragoni: dobbiamo pensare a noi, alle qualità che abbiamo».

Nonostante **Milano**, sia cresciuta in maniera costante nel corso dell'anno, Conegliano continua a confermare la propria superiorità in ogni fondamentale, dimostrando una gestione impeccabile e una profondità di organico che fa la differenza.

MILANO-CONEGLIANO 0-3
(22-25 20-25 18-25)

NUMIA VERO VOLLEY: Sylla 8, Danesi 6, Egonu 19, Daalderop 7, Kurtagic 7, Orro 4, Fukudome (L),

Cazaute 1, Pietrini 1, Konstantinidou, Smrek. Non entrate: Heyrman, Guidi, Gelin (L). All. Lavarini
PROSECCO DOC IMOCO: Wolosz, Braga Guimaraes 19, Fahr 7, Haak 17, Zhu 11, Chirichella 5, De Gennaro (L), Lukasiak, Seki, Bardaro, Eckl. Non entrate: Lanier (L), Adigwe, Lubian. All. Santarelli

SUPERLEGA

Si è concluso il terzo turno dei playoff 5° posto di Superlega con le vittorie di Modena su Cisterna (3-1) e di Grottazzolina su Verona (3-1). Questa la classifica: Modena 9 punti; Verona 6; Padova, Cisterna, **Milano** e Grottazzolina 3.

Conegliano domina gara 2 al Forum di fronte a 12.000 spettatori: 7ª vittoria stagionale sulla Numia

Data: 20.04.2025 Pag.: 29
 Size: 661 cm2 AVE: € 32389.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



Un attacco di Gabi, 30 anni.
 Per lei ieri 19 punti e il premio
 di Mvp GALBIATI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QS

Data: 20.04.2025 Pag.: 8
 Size: 381 cm2 AVE: € 108585.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Finale scudetto a senso unico

Milano alza bandiera bianca

Conegliano "demolisce" il Forum

La Numia vende cara la pelle nei primi due set affidandosi a Egonu, poi crolla e non riesce a pareggiare la serie Sylla e Daalderop con poco smalto, coach Lavarini: «Gara 3 in Veneto l'ultima chance, dovremo osare di più»

VOLLEY A1 FEMMINILE

di **Andrea Gussoni**

Conegliano a un passo dallo scudetto. Davanti agli oltre 12mila spettatori dell'Unipol Forum di Assago praticamente tutto esaurito, le campionesse d'Italia, d'Europa e del Mondo in carica hanno bissato il successo ottenuto mercoledì scorso tra le mura amiche imponendosi con un netto 3-0 ai danni delle padrone di casa della Numia Vero Volley **Milano**. Un grande passo avanti verso l'ottavo tricolore della loro storia, il settimo consecutivo. Paola Egonu e compagne hanno venduto cara la pelle nei primi due set, come già successo in gara 1, ma quando sono finite sotto 0-2 hanno alzato bandiera bianca. Nei primi due parziali le Pantere sono partite male, ma palla dopo palla hanno rimontato: in particolare nel secondo non si sono scomposte sul 7-2 e sfruttando una Gabi (Mvp e top scorer con 19 punti) determinante sui palloni più pesanti hanno messo la freccia, andando a prendersi un bel pezzo di scudetto. Tanti, ancora troppi, gli errori decisivi delle ragazze di coach Stefano Lavarini,

che in attacco sono state ancora Egonu-dipendenti, con Myriam Sylla e Nika Daalderop che al di là dei problemi in ricezione non sono riuscite a chiudere in doppia cifra. Hena Kurtagic si è sbloccata, ma i tre muri messi rispediti al mittente sono stati pochi per quelle che sono le sue capacità.

Dall'altra parte, invece, oltre a Gabi, Zhu Ting e Isabelle Haak (pur meno efficace di quattro giorni prima) hanno sempre risposto presenti alle alzate di Wolosz. Al resto ha pensato una Moki De Gennaro attentissima in difesa. Coach Lavarini a fine partita si è inchinato davanti alle quotatissime rivali: «Nei primi due set ce la siamo giocata per due terzi, poi è sempre venuta fuori la loro maggiore solidità oltre che capacità di giocare i punti decisivi. Sono contento comunque che non abbiamo mollato, provandoci fino in fondo. Come si riapre ora questa serie? Andando a casa loro provando a vincere. Dovremo osare di più, paradossalmente anche troppo». La serie proseguirà martedì

al PalaVerde di Villorba (Trevi- so) alle 20.30 con gara 3: sarà il primo match point per la Prosecco Doc Imoco Conegliano che potrebbe chiudere al primo tentativo davanti ai suoi tifosi una stagione in cui ha perso soltanto una partita, in semifinale con l'Igor Gorgonzola Novara.

Milano, alla quattordicesima sconfitta negli scontri diretti con le venete tra tutte le competizioni, avrà invece bisogno di una vittoria per riportare la serie all'Allianz Cloud o al Forum di Assago: nel caso si giocherebbe venerdì 25 aprile con la bella due giorni più tardi. In ogni caso ci sarà poi una importantissima chiusura di stagione: il 3 maggio a Istanbul, Conegliano e **Milano** si troveranno nuovamente di fronte nella semifinale di Champions League. Una gara secca in campo neutro che metterà in palio il passo per l'ultimo atto della massima competizione europea.

NUMIA VERO VOLLEY MILANO-PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO 0-3 (22-25, 20-25, 18-25).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QS

Data: 20.04.2025

Pag.: 8

Size: 381 cm2

AVE: € 108585.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Data: 20.04.2025 Pag.: 1,11
 Size: 533 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY FEMMINILE

La Numia Vero, preparazione di una rivincita

di **Pierfrancesco Catucci**

La Prosecco Doc Imoco Conegliano parte piano ma poi si prende tutto e travolge 3-0 la Numia Vero Volley **Milano**. «Meritavamo di giocare più di tre set — spiega la centrale serba del Vero Volley Hena Kurtagic, rivelazione della stagione — e ci riproveremo martedì in casa loro. La serie non è finita e vogliamo allungarla il più possibile».

Volley donne L'Imoco è avanti 2-0 contro la Numia Vero nella finale scudetto

Domina Conegliano

Milano ko al Forum tre set a zero
 E martedì sera la corazzata veneta potrebbe chiudere ogni conto

di **Pierfrancesco Catucci**

Sulle magliette distribuite agli oltre 12mila tifosi sugli spalti dell'Unipol Forum di Assago c'era scritto «Dove si balla». A ballare, però, è ancora la Prosecco Doc Imoco Conegliano che parte piano ma poi si prende tutto e travolge 3-0 una Numia Vero Volley **Milano** brava a mettere pressione per due terzi dei primi due set, prima di concedere quelle imperfezioni che fanno la differenza in contesti come questo. I numeri, d'altronde, dicono che se **Milano** domina sui muri punto (9 a 3), Conegliano è molto più incisiva nella capacità di sporcare con lo stesso muro gli attacchi di Egonu e compagne, ricostruire e ferire la Numia nel tabellino e nel morale. Perché c'è un'altra coppia di numeri che racconta più di ogni altra la differenza in campo: 13 errori gratuiti

contro 4 nei primi due set. Il terzo è solo una passerella per Gabi e compagne, con **Milano** che riesce a scuotersi dall'intorpidimento emotivo quando è ormai troppo tardi.

«Meritavamo di giocare più di tre set — spiega la centrale serba del Vero Volley Hena Kurtagic, la grande rivelazione di questa stagione — e ci riproveremo martedì in casa

loro. La serie non è finita e vogliamo allungarla il più possibile. Loro sono fortissime, a noi serve un po' più di coraggio in generale. Dobbiamo continuare a provarci».

ché il grande rammarico di gara 2 è nell'incapacità di trovare «la cattiveria e la lucidità» (per usare le parole di coach Stefano Lavarini) per portare avanti il punto a punto quando i palloni cominciano a scottare un po' di più: «Nel

secondo set abbiamo attaccato anche meglio di loro. La squadra mi è piaciuta nel muro-difesa, ma abbiamo lavorato male su alcune situazioni di ricezione che avremmo dovuto controllare meglio. Al di là di tutto, però, bisogna riconoscere la qualità del lavoro che sta facendo Conegliano: stanno giocando a un livello altissimo».

Martedì al Palaverde di Treviso sarà gara senza appello per **Milano**, con Conegliano che avrà la possibilità di giocare davanti ai propri tifosi il primo di tre match point scudetto. Proprio in quel palazzetto, a maggio 2023, arrivò l'ultima vittoria del Vero Volley contro le pantere (da allora quattordici sconfitte di fila). Era una finale scudetto ed era gara 3 proprio come martedì. Ma servirà una **Milano** decisamente più cattiva.

La partita

● La Prosecco Doc Imoco Conegliano parte piano ma poi si prende tutto e travolge 3-0 una Numia Vero Volley **Milano** brava a mettere pressione per due terzi dei primi due set, prima di concedere quelle imperfezioni che fanno la differenza in contesti come questo.
 ● I numeri, d'altronde, dicono che se **Milano** domina

sui muri punto (9 a 3), Conegliano è molto più incisiva nella capacità di sporcare con lo stesso muro gli attacchi di Egonu e compagne, ricostruire e ferire la Numia.

CORRIERE DELLA SERA MILANO

Data: 20.04.2025 Pag.: 1,11
Size: 533 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 20.04.2025 Pag.: 30
 Size: 38 cm2 AVE: € 6498.00
 Tiratura: 286505
 Diffusione: 220895
 Lettori: 1883000



VOLLEY

Conegliano a un passo dal titolo Milano si arrende anche in gara 2

La Prosecco Doc Imoco Conegliano vola sul 2-0 nella serie per lo scudetto del volley femminile contro la Numia Vero Volley **Milano**: 3-0 (25-22, 25-20, 25-18) per le campionesse italiane in carica in gara 2 della finale play-off al Forum di Assago, pieno con oltre 12 mila spettatori. Top scorer della partita la brasiliana Gabi, autrice di 19 punti. Non bastano alle ragazze allenare da Stefano Lavarini i 19 messi a segno dalla solita Paola Egonu. Per le Pantere martedì l'occasione per chiudere i conti e conquistare il settimo tricolore consecutivo: appuntamento alle 20.30 al Palaverde di Treviso per gara 3.

Data: 20.04.2025 Pag.: 43
 Size: 85 cm2 AVE: € 850.00
 Tiratura: 9678
 Diffusione: 7043
 Lettori: 109000



Volley donne, **Milano** ko Conegliano vede il titolo

Milano La Prosecco Doc Conegliano si porta sul 2-0 nella serie di finale scudetto con la Numia Vero Volley **Milano**. Sul campo delle meneghine, le venete si impongono per 3-0 (25-22, 25-20, 25-18) in gara-2, bissando così il successo di gara-3.

Martedì primo match point casalingo al PalaVerde per le campionesse d'Italia e d'Europa in carica.

Davanti al record di pubblico per una partita di Playoff, con oltre 12mila appassionati accorsi all'Unipol Forum di Assago per la gara 2 di finale scudetto, la Prosecco Doc Imoco Conegliano si è imposta così in una partita lucida nei primi due set e dominan-

te nel terzo. Un successo che, unito al 3-1 di gara 1, spinge la formazione di coach Santarelli al primo match point tricolore in occasione di gara 3, martedì al Palaverde dalle ore 20.30 (diretta Rai Sport). MVP dell'incontro una gigantesca Gabi, eccezionale in ognuno dei suoi fondamentali: 19 punti in attacco con il 48% di efficienza, 60% in ricezione e praticamente ovunque in difesa. Dietro di lei 17 punti per Haak, che raggiunge quota 3000 punti in Serie A1, e 11 per Zhu. Per **Milano**, i 19 punti della solita Egonu, e i 9 muri di squadra (3 di Kurtagic) non bastano per cambiare l'inerzia dell'incontro. ●

Data: 20.04.2025 Pag.: 31
 Size: 61 cm2 AVE: € 5429.00
 Tiratura: 111724
 Diffusione: 48641
 Lettori: 329000



VOLLEY, SCUDETTO VICINO

Conegliano vince anche gara 2 con **Milano** (3-0)

Conegliano a un passo dallo Scudetto. I dodicimila del Forum di Assago, record delle finali, non sono bastati per spingere **Milano a pareggiare la serie, che martedì potrebbe chiudersi con l'ottavo tricolore (settimo di fila) dell'Imoco. Lo 0-3 delle Pantere (22-25, 20-25, 18-25) racconta di una gara equilibrata in avvio, ma diventata ben presto un monologo della squadra di coach Santarelli (nella foto), infallibile nei momenti chiave. Come l'avvio del secondo set: con **Milano****

avanti 11-6, le venete non si sono scomposte e hanno avviato una rimonta inesorabile, trascinate da una straordinaria Gabi e da un contrattacco mortifero, che ha spento gli ardori del Verovolley. Non sono bastati i 19 punti di Egonu, meno dirompente rispetto a gara-1 ma spesso lasciata sola in attacco (nessun'altra giocatrice di **Milano ha chiuso in doppia cifra). Martedì, alle 20.30, il primo match point Scudetto.**

Filippo Ferraioli



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 20.04.2025 Pag.: 41
 Size: 26 cm2 AVE: € 832.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Volley/ finale playoff Conegliano vince e si porta sul 2-0 contro **Milano**

► La Prosecco Doc Conegliano si porta sul 2-0 nella serie di finale scudetto con la Numia Vero Volley **Milano**. Sul campo delle meneghine, le venete si impongono per 3-0 (25-22, 25-20, 25-18) in gara-2, bissando così il successo di gara-1. Martedì 22 primo match point casalingo al PalaVerde per le campionesse d'Italia e d'Europa in carica. Per la sarda Alessia Orro e la campionessa Paola Egonu la strada è in salita.

Data: 20.04.2025 Pag.: 38
 Size: 286 cm2 AVE: € 5434.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



Nessuna sorpresa di Pasqua Al Forum è monologo Imoco

MILANO	0
ONEGLIANO	3
(22-25 20-25 18-25)	

NUMIA VERO VOLLEY Sylla 8, Danesi 6, Egonu 19, Daalderop 7, Kurtagic 7, Orro 4, Fukudome (L), Cazaute 1, Pietrini 1, Konstantinidou, Smrek. Non entrate: Heyrman, Guidi, Gelin (L). All. Lavarini.

PROSECCO DOC IMOCO Wolosz, Braga Guimaraes 19, Fahr 7, Haak 17, Zhu 11, Chirichella 5, De Gennaro (L), Lukasik, Seki, Bardaro, Eckl. Non entrate: Lanier (L), Adigwe, Lubian. All. Santarelli.

Arbitri Piana, Cerra.

Note Spettatori: 12.161, Durata set: 28', 25', 28'; Tot: 81'. MVP: Braga Guimaraes.

ASSAGO (Milano) - Non sono bastati gli oltre 12mila spettatori del Forum per spingere **Milano** oltre l'ostacolo. Anche in gara-2 della finale scu-

detto (dopo il 3-1 di gara-1) è stata Conegliano a imporre la propria legge. E ora le pantere potranno chiudere già il discorso per il titolo tricolore martedì prossimo in casa, al PalaVerde di Villorba (ore 20.30). Alla formazione di Lavarini non è bastata la solita Egonu, che nel primo e nel secondo parziale ha provato a lanciare la fuga del Vero Volley. Ma l'Imoco, trascinato da una gigantesca Gabi, premiata come MVP dell'incontro (19 punti in attacco con il 48% di efficienza, 60% in ricezione e praticamente ovunque in difesa), è sempre riuscita a prendere il largo. Risultando poi dominante nel terzo set. Da brividi la coreografia iniziale della sfida dell'Unipol Forum con l'Inno di Mameli cantato da tutti i 12.161 spettatori (foto LVF / Santi), record per un match di playoff dell'A1 femminile di volley.

Data: 20.04.2025 Pag.: 61
 Size: 94 cm2 AVE: € 2350.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY, SERIE A1

Si complica per Lavarini la corsa allo scudetto

Si complica il cammino che mette in palio lo scudetto per la Vero Volley Milano di Stefano Lavarini. Ieri al Forum di Assago le biancoblù hanno infatti perso 3-0 contro l'Imoco Conegliano che può chiudere i conti già martedì nella terza sfida della serie al PalaVerde di Villorba. A prescindere dall'esito della finale playoff, le due squadre avranno poi ancora un obiettivo prima di finire la stagione: aggiudicarsi la final four di Champions league che si giocherà nel weekend del 3-4 maggio a Istanbul.

Sulla gara di ieri, per il coach omegnese resta il ramma-

rico della doppia rimonta subito nei primi due set. Le milanesi hanno approcciato bene entrambi i parziali, portandosi avanti 12-8 nel primo e 11-6 nel secondo. Nel primo set a cambiare marcia è stato l'attacco delle venete che ha alzato le proprie percentuali, mentre nel secondo Egonu e compagne hanno trovato meno soluzioni davanti al muro via via sempre più efficace delle avversarie. Senza storia il terzo set, chiuso agevolmente da Conegliano: «Pecato per aver giocato alla pari i primi due set, purtroppo ci è mancato quel pizzico di cattiveria nei momenti chiave» ha detto Lavarini. M.C.—



Stefano Lavarini, coach di Milano

Data: 22.04.2025 Pag.: 25
 Size: 257 cm2 AVE: € 18504.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



STASERA IN UN PALAVERDE SOLD OUT LE RAGAZZE DI SANTARELLI POSSONO VINCERE IL 7° SCUDETTO DI FILA

Milano, missione impossibile contro Conegliano

Egonu e compagne spalle al muro per provare a tornare in corsa

di Carlo Lisi

La Vero Volley **Milano** è con le spalle al muro: o trova la giusta carica e una grande concentrazione per reagire a una situazione difficilissima come quella di trovarsi sullo 0-2 nella serie di finale scudetto contro quella macchina da punti che è l'Imoco Conegliano, o dovrà riporre i suoi sogni tricolori un'altra volta. Paola Egonu e le sue compagne questa volta credevano di poter buttare Wolosz e compagne giù dal trono, ma il verdetto del campo sinora è stato impietoso. Nelle prime due sfide la squa-

dra di Stefano Lavarini ha raccolto soltanto un parziale e negli altri 6 giocati, a parte pochi momenti, ha sempre subito la immensa qualità di una squadra che ormai si muove a meraviglia in campo, che non finisce di impressionare per la facilità con cui disinnescava il gioco avversario. Battere questa Conegliano sembra una missione impossibile...

Quest'anno sinora soltanto l'Igor Novara con una prestazione monstre è riuscita a sconfiggere la perfetta macchina da volley guidata da Daniele Santarelli, che tra le tante qualità ha quella fonamen-

te di riuscire a far convivere tante fuoriclasse una accanto all'altra.

Per De Gennaro traguardo storico: 500ª presenza in maglia Imoco

DEGENNARO 500. Anche oggi la finale si giocherà in un PalaVerde gremito. Per la nona volta in stagione lo storico impianto di Treviso sarà sold out, con

la convinzione di veder vincere le fuoriclasse del club veneto per la settima volta consecutiva lo scudetto tricolore per confermare quella che deve essere considerata una vera e propria dittatura. A recitare il ruolo di protagonista ci sarà una volta di più Moki De Gennaro che festeggerà la sua 500ª presenza in una gara ufficiale con l'Imoco Conegliano, con cui gioca dal 2013. Un traguardo che si unisce a quello festeggiato di recente di giocatrice con il maggior numero di gare giocate nella serie A italiana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Chirichella [31] a muro GALBIATI



Data: 22.04.2025 Pag.: 29
 Size: 497 cm2 AVE: € 24353.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



Finale scudetto:
 gara 3 alle 20.30,
 Conegliano
 è avanti 2-0
 e può centrare
 l'ottavo tricolore
 in casa.
 Le milanesi
 si aggrappano
 a Egonu per
 restare in corsa



Scansiona
 il QR Code e accedi
 ai contenuti
 di tuttospport.com

Imoco cerca il trionfo Milano, ultima chance

**Santarelli, tecnico gialloblù: «Non sottovalutiamo la Numia»
 Lavarini risponde: «Il nostro obiettivo è riaprire questa serie»**

Diego De Ponti

TORINO

Conegliano preparata il trionfo, **Milano** cerca riscatto. Questa sera si gioca al Palaverde di Villorba gara 3 della finale scudetto tra Imoco e Numia, alle 20.30, preceduta da un minuto di silenzio in memoria di Papa Francesco. È prevista la diretta Rai Sport, Dazn e Vbtv preceduto. Per l'Imoco sarebbe il settimo scudetto di fila. Dopo i successi in gara 1 e gara 2, le campionesse in carica hanno a loro disposizione un match ball da sfruttare di fronte

al pubblico di casa. Il Vero Volley deve fare a tutti i costi l'impresa, se vuole tenere aperta la serie, e tornare a **Milano** a giocarsi gara 4.

Le prime due partite hanno disegnato un quadro chiaro che in parte ha smentito le aspettative. La crescita del Vero Volley negli ultimi mesi aveva fatto pensare ad una sfida più equilibrata. Non è stato così. In campo si è vista una Conegliano determinata, che non ha lasciato praticamente niente alle avversarie. In questa stagione **Milano** ha per-

so i sette incontri che ha disputato con le venete. Per provare ad impensierire la squadra del tecnico Daniele Santarelli, la Numia dovrà mantenere la lucidità per tutto l'arco dell'incontro, evitando cali e, soprattutto, errori come visto negli ultimi set di entrambi i match precedenti. Stefano Lavarini, allenatore delle milanesi: «L'obiettivo è riaprire la serie. Dovremo assumerci più responsabilità, correre qualche rischio in più e restare lucidi nei momenti chiave dei set. Servirà ancora più sacrificio nelle difficoltà e maggiore determinazio-

ne nel concretizzare le occasioni favorevoli».

Il punto debole di **Milano** si è rivelato l'attacco. Da una parte c'è Paola Egonu, con 52 punti finora nel confronto, ma che non può farsi carico di tutta la squadra per un match intero. Non è un caso che sia sempre partita forte in questi due confronti e sia andata spegnendosi con il passare dei set. Dall'altra parte ci sono le sue compagne di attacco che non stanno rendendo al suo livello. Nika Daalderop non riesce ad imporsi come al-

Data: 22.04.2025 Pag.: 29
 Size: 497 cm2 AVE: € 24353.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



ternativa, in termini di qualità e di quantità dei colpi, all'Egonu. Myriam Sylla accusa un po' di affaticamento in questa serie, Helena Cazaute è stata presa per fare la terza attaccante e in fondo alla lista c'è Elena Pietrini che dovrebbe essere il futuro della nazionale italiana, ma è relegata nel ruolo di quarta. Per contrastare Conegliano sarà necessario che salga il livello delle schiacciatrici e del muro, ma anche la concentrazione in difesa.

Conegliano ha un solo dove-

re: evitare rilassamenti, come quello occorso a Novara in gara 2 in gara 2 di semifinale. Tutto lascia pensare ad una partenza grintosa delle ospiti. Tenere alta l'attenzione è il compito di Daniele Santarelli, tecnico di Conegliano: «Errore più grande sarebbe sottovalutare **Milano**. Dobbiamo ricordarci che è una squadra che ha disputato una grande parte finale di stagione. Mi aspetto una gara 3 molto difficile». Un match ball così ghiotto merita un supplemento di con-

centrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGRAMMA A1 Tigotà finale scudetto gara 3 Prosecco Imoco Conegliano-Numia Vero Volley **Milano** ore 20.30, diretta Rai Sport, Dazn sul web con Volleyballworld.tv

La gioia delle giocatrici di Conegliano dopo aver vinto (3-0) gara 2 di finale

a Milano. In questa stagione l'Imoco si è aggiudicata i sette incontri disputati contro la Numia Vero Volley GALBIATI

QS

Data: 22.04.2025 Pag.: 1,10
 Size: 393 cm2 AVE: € 112005.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



OGGI GARA 3 DECISIVA

Vero Volley ultima chiamata per il tricolore

La Numia in Veneto per provare ad annullare il match point in mano a Conegliano

Gussoni all'interno

Ultima chance scudetto

Milano spalle al muro Conegliano al match ball

Serie A1, venete avanti 2-0 e vittoriose negli ultimi quattordici scontri diretti Lavarini: «Vogliamo riaprire la serie, serve determinazione nei momenti chiave»

VOLLEY
di **Andrea Gussoni**

Match da ultima spiaggia per la Numia Vero Volley **Milano** che stasera alle 20.30 al PalaVerde di Villorba (Treviso) è chiamata a una missione quasi impossibile: annullare il primo match point in gara-3 di finale scudetto della Prosecco Doc Imoco Conegliano. Le pantere venete, do-

po aver espugnato l'Unipol Forum di Assago sabato scorso con un secco 3-0, hanno un appuntamento con la storia da non fallire, per chiudere nel migliore dei modi un campionato in cui hanno perso solamente una partita, nella semifinale con l'Igor Gorgonzola Novara. Paola Egonu e compagne, negli ultimi quattordici scontri diretti con le campionesse di tutto, non sono

mai riuscite a vincere e il bilancio anche in vista della Final Four di Champions League in programma il weekend del 3 e 4 maggio a Istanbul si fa davvero pesante.

Difficile aspettarsi il colpaccio proprio stasera, nel giorno della festa delle eterne rivali, ma le tante ex in campo, a partire proprio da Egonu, sperano di rimandare ogni verdetto a gara-4 che si disputerebbe venerdì 25 aprì-

QS

Data: 22.04.2025 Pag.: 1,10
 Size: 393 cm2 AVE: € 112005.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



le ancora in un Unipol Forum di Assago che sarebbe sicuramente tutto esaurito. Sognare di giocare tutto alla bella domenica 27, nello storico palazzetto in cui hanno fatto la storia anche Sisley Treviso e Benetton (nel basket) non costa nulla, anche se coach Stefano Lavarini resta coi piedi per terra, pur cercando di indicare una strada percor-

ribile alle sue ragazze: «Torniamo a Conegliano con l'obiettivo di riaprire la serie. Dovremo assumerci più responsabilità, correre qualche rischio e restare lucide nei momenti chiave. Servirà ancora più sacrificio nelle difficoltà e determinazione nel concretizzare le occasioni».

Nika Daalderop (nella foto), non al meglio per un infortunio

alla caviglia rimediato in gara-2, potrebbe lasciare il posto a Ca-zaute. Fukudome dovrebbe essere confermata come libero. Nessun dubbio su Danesi e Kurtagic al centro e Alessia Orro in cabina di regia, in quella che dovrebbe essere la sua ultima partita in Italia prima di passare al Fenerbahce. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 22.04.2025 Pag.: 7
 Size: 503 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Volley donne Questa sera (20.30) Conegliano ha il primo match point scudetto

L'ultima spiaggia

Milano è sotto 2-0 nella serie
 Coach Lavarini: «Dobbiamo
 prenderci qualche rischio in più»

di **Pierfrancesco Catucci**

Rischiare qualcosa in più, anche a costo di perdere il controllo di qualche situazione. È questa la rotta indicata da Stefano Lavarini alla Numia Vero Volley **Milano** per provare a vincere gara 3 della finale scudetto di stasera in casa della Prosecco Doc Imoco Conegliano (prima della partita sarà osservato un minuto di silenzio per Papa Francesco). È l'ultima chiamata: una vittoria riaprirebbe una serie che sembra aver già preso una direzione chiara, una sconfitta significherebbe abdicare ancora una volta allo strapotere delle venete e lasciar loro il settimo tricolore di fila, l'ottavo della storia del club.

«Sabato abbiamo fatto molto bene per due terzi dei primi due set — spiega l'allenatore di **Milano** Stefano Lavarini — ma poi, quando bi-

sognava trattare la palla con ancora più attenzione, è emersa la maggiore solidità di Conegliano: dobbiamo avere i nervi ancora più saldi quando il gioco si fa più duro. E poi dobbiamo prenderci qualche rischio in più, anche perché le prime due partite ci insegnano che cercare di avere tutto sotto controllo significa rischiare che quando Conegliano schiaccia sul gas, scappi via». È quello che è successo in entrambe le prime due sfide di una serie scudetto che vede stasera le venete al primo di tre match point davanti

ai propri tifosi per portare a casa il diciottesimo trofeo nazionale consecutivo (l'ultima finale persa in Italia risale al febbraio 2019 in Coppa Italia).

Milano, però, ha dimostrato di avere gli strumenti per impensierire la macchina perfetta di Conegliano. «Dobbiamo essere ancora più con-

sapevoli delle situazioni in cui abbiamo fatto punto e siamo stati avanti — prosegue Lavarini — e riproporle con ancora più vigore nei momenti più caldi del set. E questa consapevolezza deve aiutarci a fare un altro step mentale. A questo punto della stagione non c'è più niente da inventarsi o da scoprire: c'è solo da fronteggiarsi con ancora più qualità e decisione». Provando a mettere da parte le 14 sconfitte di fila contro Conegliano e concentrandosi solo sul qui e ora, come la Nazionale di Julio Velasco ai Giochi di Parigi. È l'insegnamento che proveranno a portare in campo le 4 olimpioniche di **Milano** Orro, Danesi, Sylla ed Egonu. Consapevoli che per battere questa Conegliano serve essere perfette, sempre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La serie

● È l'ultima chiamata per la Numia Vero Volley **Milano**: una vittoria contro Conegliano riaprirebbe una serie che sembra aver già preso una direzione chiara; una sconfitta significherebbe abdicare ancora una volta allo strapotere delle venete e lasciar loro il settimo tricolore di fila, l'ottavo della storia del club.

● «Dobbiamo

avere i nervi ancora più saldi quando il gioco si fa più duro», dice Stefano Lavarini, tecnico del club milanese

CORRIERE DELLA SERA

MILANO

Data: 22.04.2025 Pag.: 7
Size: 503 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 22.04.2025 Pag.: 51
 Size: 359 cm2 AVE: € 4308.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



LA PANCHINA AVVERSARIA

Lavarini dà una scossa alla squadra «Siamo decisi a riaprire la serie»

Il coach della Vero Volley vuole il massimo dalle sue atlete fino alla fine
 «Nelle difficoltà servirà ancora più sacrificio e maggiore determinazione»

CONEGLIANO

Ripartire la serie in casa e, perché no, preparare il terreno per la Champions League. Comunque vada stasera, per **Milano** la stagione non finirà, tanto meno contro Conegliano. Dopo 14 ko, la Numia Vero Volley vuole cominciare a fare il solletico al gigante, provando a fare lo sgambetto alle Pantere per giocarsi venerdì 25 un'eventuale gara 4. Da dove ripartire per dimenticare le occasioni perse dei due set al Forum e i blackout di gara 1? Sicuramente da Paola Egonu, che sabato non era al 100%: lo dice il tabellino (19 punti contro i 33 di gara 1 al Palaverde) e lo hanno confermato le notizie che hanno riportato che non si era allenata nei due giorni precedenti alla sfida. Il suo apporto non è bastato. Eppure **Milano** a muro ha fatto decisamente meglio di gara 1, nonostante i balbettii di una Hena Kurtagic alle prime armi con le finali Scudetto:

non può essere la serba, talentuosissima classe 2004 e miglio centrale dell'ultimo mondiale, a dettare la linea per sfatare il tabù Prosecco Doc Imoco, ma senza una Anna Danesi splendida è stata lei la miglior muratrice del match in gara-2 (3). La nota dolente resta il rendimento delle bande: Lavarini ha mescolato le carte, ma non ha ancora trovato la formula giusta. Per una Daalderop a intermittenza c'è una Cazaute in vena di errori al Forum, senza una Sylla determinante in attacco non c'è la Pietri del pre-infortunio. E allora capitano Alessia Orro non può che forzare Egonu e far dipendere l'attacco quasi esclusivamente da lei. Potrebbe essere anche l'ultima gara italiana per la palleggiatrice, promessa sposa del Fenerbahce. A Istanbul assaggerà l'aria della prossima stagione, magari giocando un futuro derby contro il Vakif in finale. Ma, senza volare con l'immaginazione, vale la pena ricordare come **Mila-**

no nelle finali Scudetto fece un colpo grosso al Palaverde: nel 2022 sciocò Conegliano in gara 1, mentre due anni fa pregustava la possibilità di cucirsi il tricolore dopo il successo di gara 3; poi rimontarono le pantere, con Alexa Gray principessa in gara 5. La Prosecco Doc, se meno portentosa, è battibile, per info chiedere a Novara che diede filo da torcere alle gialloblù con ben 5 set vinti nella serie di semifinale, oltre che all'unico ko stagionale che Wolosz e compagne hanno dovuto digerire, quello di gara 2: «Torniamo a Conegliano con l'obiettivo di riaprire la serie- tuona coach Stefano Lavarini- dovremo assumerci più responsabilità, correre qualche rischio in più e restare lucidi nei momenti chiave dei set. Servirà ancora più sacrificio nelle difficoltà e maggiore determinazione nel concretizzare le occasioni favorevoli». Il coach delle meneghine ha proposto una rotazione

extra-large sia in gara 1 che in gara 2: solo Guidi non ha ancora messo piede in campo, mentre sabato sono rimaste fuori anche Gelin e Heyrman. Al Palaverde hanno giocato ben 13 meneghine, all'opposto delle idee di Santarelli e staff che ha attinto dalla panchina solo con Lukasik, Bardaro, Seki e Eckl, entrate in campo solo per la battuta al Forum. «Rispetto a gara 1 sabato ho visto qualcosa in più- analizza Anna Danesi- anche se non abbiamo vinto alcun set. Nelle partenze dei parziali eravamo lì e ce la giocavamo punto a punto, il rammarico c'è perché verso la fine loro hanno messo le marce alte e ci siamo spente. Il terzo set assomiglia al quarto di gara 1, non dovrebbe succedere ma è molto difficile rimanere in partita. Dobbiamo limare gli errorini e le sbavature che ci capitano, se sommate rendono la vita più difficile contro una squadra come Conegliano». — A.C.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 22.04.2025 Pag.: 51
Size: 359 cm2 AVE: € 4308.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



A sinistra Lavarini, coach di **Milano**, con Orro (FOTO LVE)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Data: 22.04.2025 Pag.: 37
 Size: 77 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Se la Numia vince gara 3 si gioca a **Milano** venerdì 25

MONZA (cm9) La serie delle finali scudetto entra nel vivo. Dopo le prime due partite, con Conegliano in vantaggio 2-0, la Numia Vero Volley **Milano** è attesa da una sfida da dentro o fuori. Gara 3, in programma martedì 22 aprile al PalaVerde, sarà il primo match-point per la Prosecco Doc Imoco. Ma sarà anche l'occasione per le ragazze di coach Lavarini di rimettere tutto in discussione e tenere aperta la serie. Infatti, in caso di vittoria di **Milano**, la sfida si sposterà di nuovo in casa Vero Volley per Gara 4 che sarebbe prevista nella giornata di venerdì 25 aprile all'Unipol Forum, per poi eventualmente tornare a Lancenigo (Treviso) per la decisiva Gara 5, in programma domenica 27 aprile. Il verdetto è ancora tutto da scrivere. **Milano** è chiamata all'impresa, Conegliano vede il traguardo sempre più vicino: ora, parola al campo.



Data: 22.04.2025 Pag.: 37
 Size: 297 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Numia con le spalle al muro ed una sola chance: vincere gara 3 per tenere aperta la finale scudetto

GARA 1

IMOCO CONEGLIANO 3
NUMIA VERO VOLLEY 1

PARZIALI SET: 25-17, 24-26, 25-21, 25-13

NUMIA VERO VOLLEY: Cazaute 3, Gelin (L), Heyrman, Pietrini, Orro 4, Danesi 8, Konstantinidou, Fukudome (L), Kurtagic 3, Smrek, Sylla 7, Egonu 33, Daalderop 9. N.E.: Guidi. All. Lavarini.

NOTE: battute vincenti 4, battute sbagliate 8, muri 5, errori 23, attacco 47%

GARA 2

NUMIA VERO VOLLEY 0
IMOCO CONEGLIANO 3

PARZIALI SET: 22-25, 20-25, 18-25

NUMIA VERO VOLLEY: Cazaute 1, Pietrini 1, Orro 4, Danesi 6, Konstantinidou, Fukudome (L), Kurtagic 7, Smrek, Sylla 8, Egonu 19, Daalderop 7. N.E.: Gelin (L), Guidi, Heyrman. All.

Lavarini.

NOTE: battute vincenti 1, battute sbagliate 3, muri 9, errori 16, attacco 37%

MONZA (cm9) Le prime due gare della finale scudetto non sorridono alla Numia Vero Volley **Milano**, che si trova sotto 2-0

nella serie con la Prosecco Doc Imoco Conegliano. Una partenza in salita per la formazione di coach Lavarini, che ora è chiamata a reagire per riaprire i giochi. In gara 1, al PalaVerde, è Conegliano a dettare il ritmo con Gabi e Haak, ma le meneghine sono brave a rispondere colpo su colpo. I primi due set si giocano punto a punto, ma nelle fasi decisive sono le venete ad avere la meglio, approfittando di qualche sbavatura milanese. Nel terzo parziale arriva la reazione attesa: Egonu si prende sulle spalle l'attacco, Orro orchestra con intel-

ligenza e Danesi è protagonista a muro. **Milano** si rimette in corsa accorciando le distanze. Ma nel quarto set la spinta della Numia si esaurisce: Conegliano prende margine e non si volta più indietro. Una sconfitta che pesa, ma che dimostra la capacità di **Milano** di tenere testa alle avversarie per lunghi tratti. Il risultato però non è diverso nemmeno in gara 2. Il calore di oltre 12.000 tifosi all'Unipol Forum di Assago non basta per riportare in parità la serie: la Numia Vero Volley **Milano** inciampa cedendo in tre set alla Imoco Conegliano.

Le ragazze di coach Lavarini pagano a caro prezzo la mancanza di precisione nei momenti chiave. Nel primo set, è Egonu a suonare la carica con un break che vale il 9-6, ma Conegliano non perde lucidità e risale fino al sorpasso. Il finale premia le ospiti, più ciniche nelle fasi cruciali. Nel secondo parziale,

Milano parte forte: il muro di Kurtagic e le accelerazioni di Sylla ed Egonu portano le padrone di casa sul 7-2. La Prosecco Doc però non molla: guidata da una straordinaria Gabi (MVP con 19 punti), ritrova ritmo e pareggia i conti a metà set. Haak firma il break decisivo e porta le sue sullo 0-2. Nel terzo set la pressione si fa sentire. Conegliano parte con un mini-allungo (3-7) e, nonostante i cambi di Lavarini che inserisce Cazaute e Pietrini, **Milano** fatica a rientrare. Gabi continua a colpire con continuità. Il 18-25 finale chiude la contesa. Nonostante il doppio svantaggio nella serie, la squadra milanese non ha intenzione di alzare bandiera bianca. Martedì 22 aprile alle 20.30 al Palaverde andrà in scena Gara 3, una sfida da dentro o fuori per Orro e compagne, chiamate a un'impresa per allungare la serie e riportarla a Milano.





Data: 22.04.2025 Pag.: 51
 Size: 71 cm2 AVE: € 4189.00
 Tiratura: 43583
 Diffusione: 42818
 Lettori: 281000



VOLLEY. Oggi gara 3 di finale scudetto: Conegliano è sul 2-0 Ultima chiamata per Orro e **Milano**

Ora o mai più. La Numia VeroVolley **Milano** ha l'ultima occasione di togliere alla prosecco Doc Imoco Conegliano lo scudetto del volley femminile. Stasera in Veneto si gioca gara 3 di una finale per lo scudetto che sinora è stata a senso unico: 3-1 mercoledì scorso nella prima sfida del PalaVerde, addirittura 3-0 per l'Imoco nella seconda, giocata sabato di fronte ad oltre 12 mila spettatori milanesi al Forum di Assago.

Per Alessia Orro e compagne l'incubo continua. Le ambizioni della VeroVolley si infrangono sempre contro Conegliano. Che sia Mondiale, Champions League o campionato italiano, la squadra allenata da Daniele Santarelli si rivela sempre un ostacolo insormontabile. Non è bastato neppure prenderle (dopo un passaggio in Turchia) Paola Egonu per cambiare l'equilibrio di un confronto che si ripeterà il 3 maggio

nella semifinale di Champions League, alla quale sono arrivate anche Scandicci e le turche del Vakifbank. Adesso però c'è la sfida di stasera (20.30), il primo match point per l'Imoco, l'ultima spiaggia per la VeroVolley che ha bisogno di una vittoria per strozzare in gola l'urlo della tifoseria (e della squadra) trevigiana. Ma il pronostico parla a favore dell'ottavo scudetto delle Pantere gialloblù.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 23.04.2025 Pag.: 39
 Size: 273 cm2 AVE: € 32487.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



IN CHAMPIONS

Il 3 maggio in Turchia la rivincita tricolore Ci si gioca l'Europa

di **Davide Romani**

INVIATO A VILLORBA (TREVISO)

Da quasi 2 anni **Milano** non riesce a superare Conegliano. Era l'11 maggio 2023, il Vero Volley ruscì a vincere 3-2 al Palaverde di Treviso in gara-3 della finale scudetto. Il club arrivò a una sola vittoria dal titolo tricolore ma da allora non ha più conquistato tre set nella stessa partita contro le venete. In 713 giorni 15 partite tutte a favore dell'Imoco. Una sorta di maledizione per la società della presidentessa Alessandra Marzari perché nove di queste erano finali (due di Supercoppa, due di Coppa Italia, cinque di serie scudetto, una di Champions) oltre a una semifinale del Mondiale per club.

Nuova occasione Ora la squadra di Stefano Lavarini ha 10 giorni per metabolizzare

questa nuova delusione e prepararsi nel migliore dei modi a un nuovo round contro le invincibili di Conegliano. Infatti sabato 3 maggio la Numia Vero Volley sarà impegnata a Istanbul nella semifinale di Champions League proprio contro l'Imoco. Un impegno che per diversi motivi può essere più alla portata rispetto a una serie playoff. Prima di tutto per l'aspetto psicologico. Inconsciamente l'Imoco potrebbe presentarsi un po' scarica dopo una stagione contrassegnata da quattro titoli in altrettante manifestazioni. In secondo luogo, nella rosa di **Milano** ci sono giocatrici che hanno già dimostrato di saper battere le venete in una finale in gara secca. Il pensiero non può

non andare a Paola Egonu. La fuoriclasse azzurra c'è riuscita

nella sua esperienza a Novara dal 2017 al 2019. L'opposta ha fermato l'Imoco - reduce dal tricolore conquistato proprio contro le piemontesi - nella finale di Champions a Berlino del 2019 e prima ancora in Coppa Italia nel febbraio dello stesso anno (l'ultima manifestazione nel nostro Paese persa da Conegliano). Due partite dove Egonu ha fatto la differenza, due esempi di come in gara singola anche **Milano** può riuscire nell'impresa. Perché se lo scudetto del volley rimane un tabù per la città, quello Champions può ancora essere sfatato. Per sperare di farlo bisogna interrompere la striscia negativa contro Conegliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

🕒 TEMPO DI LETTURA 1'40"

DOMANDA & RISPOSTA



A chi è già riuscito il Grande Slam in Italia? A nessuno

Conegliano ha vinto in questa stagione il campionato italiano, la Supercoppa, il Mondiale per club e la Coppa Italia. Se vincessero la Champions League completerebbe il Grande Slam. Ci è riuscito già qualche altro club femminile in passato? In Italia l'impresa non è riuscita a nessuno. In Europa lo hanno fatto le turche del Vakifbank nel 2018.



Mai dome Le ragazze di **Milano** protagoniste della serie scudetto RUBIN/LVF

Data: 23.04.2025 Pag.: 25
 Size: 790 cm2 AVE: € 56880.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



CONEGLIANO

L'ottava meraviglia

TUTTE LE VITTORIE DI CONEGLIANO: SIAMO ARRIVATI A QUOTA 28



8

SCUDETTI

7

COPPE ITALIA

8

SUPERCOPPE ITALIANE

2

CHAMPIONS LEAGUE

3

COPPE DEL MONDO PER CLUB

Gabi e Haak da applausi regalano al club veneto il quarto titolo stagionale, il 28° dalla fondazione del 2012. La Numia troppo discontinua (20 errori)

di Pasquale Di Santillo

La regina ha vinto, lunga vita alla regina. L'ottava meraviglia tricolore di Conegliano, la settima di fila, arrivata al termine della terza gara di finale con **Milano**, consacra una volta di più, semmai ce ne fosse bisogno, la grandezza di una squadra, di un club che ieri sera in un PalaVerde di nuovo sold out con oltre 5.000 spettatori ha centrato

il quarto titolo stagionale. Dopo Supercoppa Italiana, Mondiale per Club e Coppa Italia il computo dei trofei in bacheca della società veneta in appena tredici anni di vita arriva a quota 28. Aspettando, s'intende, la final four di Champions League.

Lunga vita alla regina, giustamente. Conegliano si merita ogni singola gioia per l'enne-

simo trionfo facendo sembrare più facile di quello che è realmente stato il compito di sbarazzarsi di **Milano**. Anche se è oggettivamente difficile comprendere dove finiscano i meriti dell'Imoco e inizino i demeriti di una Numia incapace di dare davvero continuità al suo gioco, espresso solo a sprazzi e mai insieme, in ogni fondamentale. Lavarini ha avuto

troppo poco dalla battuta e praticamente nulla dal muro difesa, senza dimenticare la Sylla partita dalla panchina e apparsa raramente in campo, un'Egonu meno efficace delle prime due sfide. Eppure, le sue occasioni per rientrare in partita nel primo e nel terzo set, **Milano** le ha avute mancandole però tutte, sistematicamente.

Data: 23.04.2025 Pag.: 25
 Size: 790 cm2 AVE: € 56880.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



A differenza di una Conegliano sicuramente più forte, più squadra, più completa e evidentemente implacabile cinica, con quel monumento di Gabi perfetta interprete di questa natura, alla pari di una Haak apparsa ancora più matura, mentre Wolosz (suo l'ultimo punto) ha gestito alla grandissima il gioco, Chirichella e Zhu sono apparse rinate con la De Gennaro, alla 500ª partita con la maglia di Conegliano, sempre più highlander. E a proposito di highlander bello il ricordo del Santo Padre con l'audio delle sue frasi migliori sullo sport.

LA CRONACA. Il primo set è la

Milano con Sylla in panchina Il 3 maggio si replica in Champions

fotografia della finale scudetto. **Milano** parte bene, con cazaute in campo e Sylla in panchina. Avanti 4-6 le milanesi si prendono un filotto di 6-1 dal

la venete. **Milano** prova a reagire e si porta sul 14-14 grazie a due belle battute di Egonu, di cui un ace. Poi però Paola spreca tutto mandando in rete un palleggio facile. Conegliano prova a fuggire, 17-14, 18-15 ma **Milano** riesce a sgantare il pari a 19. Stavolta ci pensa la Orro a sbagliare la battuta. Si va avanti sino al 23-22, poi la Numia non sfrutta bene un'opportunità per pareggiare a 23 con Sylla e a regalare il set all'Imoco è un altro errore di Egonu.

Il secondo parziale ricalca inizialmente il primo con l'equilibrio che regge fino al 4-4, poi Conegliano dopo l'11-9 inizia ad allungare progressivamente grazie all'istinto killer di un'immensa Gabi in difesa e attacco, come pure di Fahr e Haak, bravissime a finalizzare le tante possibilità di contrattacco che il muro difesa della squadra di Santarelli riesce a produrre.

Il terzo set inaspettamente è quello più equilibrato e soprattutto quello che meglio rispecchia l'andamento di tutta la finale scudetto. Per ben 7 volte **Milano** si è trovata avanti di un

punto nei confronti di Conegliano ma altrettante volte l'Imoco l'ha riaggantata sfruttando anche tre battute sbagliate della Numia nei momenti meno indicati. L'allungo decisivo delle venete è arrivata sul 17-17, complice anche qualche errore di troppo di **Milano** (alla fine saranno 20, comprese 13 battute). E regalare così tanto a chi è anche più forte fa sentire la regina ancora più salda con la sua corona in testa. Prossimo esame alla Champions, tra 12 giorni. Ma lunga vita alla regina Conegliano. Non si vince così tanto e così a lungo se non si ha una struttura tecnica e societaria di livello mondiale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONEGLIANO

3

MILANO

0

(25-22 25-20 25-21)

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Wolosz 1, Gabi 16, Fahr 5, Haak 22, Zhu 6, Chirichella 3, De Gennaro (L), Bardaro, Lukasik. N.e.: Lubian, Eckl, Lanier (L), Seki, Adigwe. All.: Santarelli.

NUMIA VERO VOLLEY MILANO: Kurtagic 2, Orro 6, Daalderop 8, Danesi 5, Egonu 18, Cazaute 10, Fuku-

dome (L), Sylla 2, Konstantinidou, Pietrini. N.e.: Heyrman, Guidi, Smrek, Gelin (L). All.: Lavarini.

ARBITRI: Goitre, Vagni.

Durata set: 28', 30', 29'; Tot.: 1h27'

Note: spettatori 5.344.

L'Imoco vince il suo settimo scudetto di fila, l'ottavo della storia battendo anche in gara 3 una **Milano** fallosa e sprecona

Data: 23.04.2025 Pag.: 25
 Size: 790 cm2 AVE: € 56880.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



L'ALBO D'ORO

1946	Bergamo
1947	Bergamo
1948	Trieste
1949	Trieste
1950	Trieste
1951	Brescia
1952	Brescia
1953	Modena
1954	Modena
1955	Modena
1956	Modena
1957	Modena
1958	Modena
1959	Modena
1960	Trieste
1961	Trieste
1962	Trieste
1962/1963	Vignola
1963/1964	Sestese
1964/1965	Reggio Emilia
1965/1966	Reggio Emilia
1966/1967	Reggio Emilia
1967/1968	Reggio Emilia
1968/1969	Modena
1969/1970	Modena
1970/1971	Parma
1971/1972	Modena
1972/1973	Modena
1973/1974	Scandicci
1974/1975	Scandicci
1975/1976	Scandicci
1976/1977	Alzano Lombardo
1977/1978	Reggio Emilia
1978/1979	Bari
1979/1980	Catania
1980/1981	Ravenna
1981/1982	Ravenna
1982/1983	Ravenna
1983/1984	Ravenna
1984/1985	Ravenna
1985/1986	Ravenna
1986/1987	Ravenna
1987/1988	Ravenna
1988/1989	Ravenna
1989/1990	Ravenna
1990/1991	Ravenna
1991/1992	Matera
1992/1993	Matera
1993/1994	Matera
1994/1995	Matera
1995/1996	Bergamo
1996/1997	Bergamo
1997/1998	Bergamo
1998/1999	Bergamo
1999/2000	Modena
2000/2001	non assegnato
2001/2002	Bergamo
2002/2003	Perugia
2003/2004	Bergamo
2004/2005	Perugia
2005/2006	Bergamo
2006/2007	Perugia
2007/2008	Pesaro
2008/2009	Pesaro
2009/2010	Pesaro
2010/2011	Bergamo
2011/2012	Busto Arsizio
2012/2013	Piacenza
2013/2014	Piacenza
2014/2015	Casalmaggiore
2015/2016	Conegliano
2016/2017	Novara
2017/2018	Conegliano
2018/2019	Conegliano
2019/2020	non assegnato
2020/2021	Conegliano
2021/2022	Conegliano
2022/2023	Conegliano
2023/2024	Conegliano
2024/2025	CONEGLIANO

Data: 23.04.2025 Pag.: 27
 Size: 968 cm2 AVE: € 47432.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



La festa
 Asia Wolosz, 35 anni, alza al cielo
 il trofeo dello scudetto 2024-2025,
 quarto successo stagionale
 di Conegliano su quattro competizioni
 GALBIATI

**L'Imoco vince gara 3 della finale
 contro Milano e conquista l'8° scudetto
 eguagliando Bergamo. Un altro netto 3-0
 certifica la forza di una squadra
 stellare che non perde un titolo
 in Italia dal febbraio 2019**

Scansiona
 il QR Code e accedi
 ai contenuti
 di tuttosport.com

**L'ALBO D'ORO
 DAL 2016**

2016	Imoco Volley Conegliano
2017	Igor Gorgonzola Novara
2018	Imoco Volley Conegliano
2019	Imoco Volley Conegliano
2020	non assegnato
2021	Imoco Volley Conegliano
2022	Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano
2023	Prosecco Doc Imoco Conegliano
2024	Prosecco Doc Imoco Conegliano
2025	Prosecco Doc Imoco Conegliano

Conegliano senza limiti

Per la settima volta di fila le gialloblù sono al vertice del campionato
Milano ha provato a resistere con le sue 4 olimpioniche senza riuscirci

Luca Muzzioli

Data: 23.04.2025 Pag.: 27
 Size: 968 cm2 AVE: € 47432.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



La Prosecco Doc Imoco Conegliano resta saldamente ancorata al trono di Regina d'Italia della pallavolo. Le Pantere si laureano campionesse per l'ottava volta nella loro giovane, ma già leggendaria storia, chiudendo la serie scudetto con un perentorio 3-0 su **Milano** e mettendo in bacheca il settimo titolo consecutivo. Un traguardo straordinario, celebrato nella cornice del PalaVerde con il nono sold out della stagione e, soprattutto, nel giorno delle 500 presenze in maglia gialloblù di Monica De Gennaro, che conquista anche l'ottavo scudetto personale, diventando la giocatrice in attività più titolata della Serie A1. Festa doveva essere e festa è stata (7° scudetto di Joanna Wolosz e di coach Santarelli) con la Numia Vero Volley **Milano** che ha accusato l'ennesimo 0-3 contro le venete, il sesto su 8 sfide nell'annata. Una vittoria che ha chiuso la stagione italiana per club con autorità: appena un set perso in tutta la serie, zero sconfitte negli otto confronti stagionali e ora resta "solo" la Champions Le-

ague. **Milano**, nella gara secca della semifinale europea in quel di Istanbul, proverà a ri-

Gabi trascinatrice. Festa De Gennaro per le 500 presenze con il team veneto

baltare l'inerzia. L'impressione però è che questà Prosecco Doc sia una realtà solida e, al momento, diversi piani sopra le avversarie. Gabi MVP, 59% in attacco, 16 punti, Haak, 22 punti, 43% in attacco, questi i numeri del successo veneto, oltre, soprattutto, a regalare appena 12 punti alle avversarie che di contro invece hanno regalato quasi un set alle padrone di casa, lanciatissime e di certo non bisognose di regali. Chiude con 18 punti Egonu (43% in attacco) e 10 Cazaute, titolare al posto di Sylla, entrata solo per alcuni frangenti. Troppo il gap, come testimonia l'intera gara 3 che da subito vede l'Imoco prendere il primo vantaggio sull'11-8. Il

punto curioso arriva sul 14-10, quando un bagher di De Gennaro trova impreparata la difesa avversaria. **Milano** si rifà sotto con Egonu e Daalderop, ma nel finale il colpo mancato di Sylla e l'errore di Egonu valgono il 25-22 per Conegliano. Haak (9) e Gabi (6) trascinano le venete.

Nel secondo set Conegliano scava il solco con l'ace di Fahr e il muro di Haak su Da-

Con il Vero Volley la sfida tornerà nella semifinale di Champions

alderop. **Milano**, in campo con Sylla per l'olandese, continua a sbagliare nei momenti chiave: l'alzata imprecisa di Orro, gli errori in battuta e un contratto solido dell'Imoco portano al 25-20. Ancora Haak devastante con 8 punti nel set. Nel terzo set **Milano** prova a reagire con Egonu (6-7), ma il pareggio 11-11 anticipa la fuga definitiva dell'Imoco: Gabi mura Egonu per il 17-15, un

errore di Paola da posto uno vale il 19-17. Gabi piazza anche l'ace del 21-17, Fahr ristabilisce il margine dopo un errore, mentre Sylla sbaglia ancora e Danesi prova a contenere. Il muro finale di Wolosz su Cazaute fissa il 25-21 che chiude partita e campionato.

Conegliano sale così a otto scudetti, eguagliando il palmarès del Volley Bergamo, dominatore della scena tra il 1996 e il 2011. Il prossimo capitolo è già scritto: sarà ancora Conegliano-**Milano**, ma stavolta per la semifinale di Champions League. La sfida continua, ma l'Italia ha ancora una regina.

CONEGLIANO-MILANO 3-0
(25-22 25-20 25-21)

PROSECCO DOC IMOCO Wolosz 1, Gabi 16, Fahr 5, Haak 22, Zhu 6, Chirichella 3, De Gennaro (L), Bardaro, Lukasik. Non entrate: Lubian, Eckl, Lanier (L), Seki, Adigwe. All. Santarelli

NUMIA VERO VOLLEY Kurtagic 2, Orro 6, Daalderop 8, Danesi 5, Egonu 18, Cazaute 10, Fukudome (L), Sylla 2, Konstantinidou. Non entrate: Heyrman, Guidi, Smrek, Gelin (L), Pietri. All. Lavarini

ARBITRI Goitre, Vagni

NOTE - Spettatori: 5344, Durata set: 28', 30', 29'; Tot: 87'. MVP: Gabi

QS

Data: 23.04.2025 Pag.: 6
 Size: 258 cm2 AVE: € 73530.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Eclissi Numia, scudetto a Conegliano Milano al tappeto anche al terzo round

Egonu e compagne, sogno infranto: venete ancora campionesse d'Italia
 Ma il 3 maggio rivincita in Champions

VOLLEY
 di **Andrea Gussoni**

Dominio totale della Prosecco Doc Imoco Conegliano che, aggiudicandosi 3-0 una gara-3 a senso unico, ha chiuso davanti ai suoi tifosi la finale scudetto contro la Numia Vero Volley **Milano**, conquistando così il suo ottavo tricolore, settimo consecutivo per una striscia che è già nella storia dello sport italiano. Le pante- venete, al primo match point dopo la vittoria di sabato all'Unipol Forum di Assago, sono partite forte e non si sono più voltate indietro. Dall'altra parte, le ospiti hanno provato a forzare dalla linea dei nove metri ma le battute non sono entrate e neanche il cambio di sestetto di partenza con Helena Cazaute al posto di Myriam Sylla ha invertito la storia della serie. **Milano**, reduce da quattordici sconfitte di fila con le campionesse di tutto, ha ancora pagato a carissimo prezzo gli errori in attacco e anche Paola Egonu, l'unica a mettere a terra la palla con una certa costanza, ha subito un paio di murate tramorten-

ti oltre a mandare in rete un appoggio piedi per terra non da lei. A coronare il primo set con le solite Gabi e Haak protagoniste anche un punto di Monica De Gennaro che, nel giorno della presenza numero cinquecento in gialloblù, ha rimandato dall'altra parte del campo un bagher che ha sorpreso le avversarie.

Nel secondo parziale la musica non è cambiata, neanche quando Nika Daalderop si è accomodata in panchina. Conegliano sulle ali di un più giustificato entusiasmo e sospinta da tutto il PalaVerde di Villorba (Treviso), ovviamente sold out, si è presa il 2-0 che ha mandato virtualmente i titoli di coda. **Milano** ha risposto colpo su colpo almeno nel terzo set tenendo anche a lungo la testa avanti ma ancora Gabi ha firmato il sorpasso sul 15-14 prima del muro di Sarah Fahr su Egonu che è valso l'allungo decisivo. Lì di fatto le pante- re hanno iniziato a festeggiare. Conegliano, dopo aver alzato al cielo Supercoppa Italiana, Mondiale per Club e Coppa Italia, il weekend del 3 e 4 maggio a Istanbul cercherà di coronare la sua stagione da record con la conquista della Champions League. La semifinale sarà tanto per cambiare contro la Numia Vero Volley **Milano**.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO-NUMIA VERO VOLLEY MILANO 3-0 (25-22, 25-20, 25-21).

Data: 23.04.2025 Pag.: 59
 Size: 81 cm2 AVE: € 18225.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Volley

Conegliano super conquista il 7° scudetto di fila Egonu si arrende

Lo scudetto del volley femminile ha un solo padrone: la Prosecco Doc Imoco Conegliano è sul tetto d'Italia per la settima volta di fila, ottava della sua storia. La squadra di Daniele Santarelli, con una sontuosa Bella Haak (foto, 22 punti), travolge 3-0 anche in gara 3 di finale la Numia Vero Volley **Milano** e si conferma la corazzata imbattibile che domina da anni in Italia e a livello internazionale. Sono 18 i trofei consecutivi vinti in patria dalla formazione veneta che non perde una finale dal 2019 e che il 3 maggio ritroverà **Milano** in semifinale di Champions a Istanbul. Non c'è storia al Palaverde: Conegliano è un rullo che lascia alla squadra di Stefano Lavarini appena un set in tre partite nella serie finale, al culmine di una stagione in cui ha vinto 51 delle 52 partite disputate. Perché Conegliano è l'ecosistema perfetto che abbina alla squadra più forte del mondo, il miglior allenatore in circolazione, una struttura organizzata come una società di calcio e un tessuto di oltre 300 imprenditori che sostengono il club dei presidenti Pietro Maschio e Piero Garbellotto: un insieme che ha portato al trofeo numero 28 in 13 anni di attività. Tutti con Santarelli in panchina e sua moglie Monica De Gennaro in campo, alla presenza numero 500 con il club.

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 23.04.2025 Pag.: 43
 Size: 252 cm2 AVE: € 51408.00
 Tiratura: 132083
 Diffusione: 98384
 Lettori: 1090000



Conegliano da urlo: settimo titolo di fila Travolta **Milano**, caccia alla Champions

PALLAVOLO

Conegliano sale sull'ottovolante: è ancora campiona d'Italia. In un Palaverde esaurito, le Pante-re superano **Milano** 3-0 in gara-3 della finale del campionato di pallavolo femminile e si prendono il settimo scudetto consecutivo, l'ottavo della loro storia.

Ancora una volta non c'è partita tra la compagine di Daniele Santarelli e la Vero Volley, che era già reduce dalla pesante sconfitta per 0-3 e a cui serviva l'impresa in trasferta per ribaltare le sorti della serie. Ma con questa Conegliano, che ha dimostrato una superiorità indiscussa sul campo, non c'erano possi-

LE VENETE POSSONO ANCORA CONQUISTARE IL QUINTO TROFEO STAGIONALE E IL TERZO DELLA LORO STORIA

A MAGGIO A ISTANBUL

bilità. Troppo forte l'Imoco, che davanti al proprio pubblico si conferma sul gradino più alto del podio in Serie A1 dopo aver già vinto in stagione Coppa Italia, Supercoppa italiana e Mondiale per club. Una Conegliano trascinata dalle schiacciate vincenti della brasiliana Gabi, della svedese Isabelle Haak e della cinese Zhu Ting, guidate dalla sapiente regia della palleggiatrice

polacca Joanna Wolosz, senza dimenticare le incredibili ricezioni dell'infinita Monica De Gennaro, 38 anni. Esulta doppiamente coach Santarelli, sposato con la De Gennaro, per la quale «da tempo gli aggettivi sono finiti», come recita uno striscione. Ieri, al Palaverde, il libero dell'Imoco e della Nazionale ha giocato la partita numero 500 in gialloblù (in tutte le competizioni),

record di presenze con i club. Tra le fila dei Conegliano esultano

anche Sarah Fahr e Marina Lubian, che come "Moki" erano in campo nel giorno dell'oro di Parigi.

AMAREZZA

A differenza della rassegna a cinque cerchi, stavolta finisce con l'amaro in bocca per le altre olimpioniche di **Milano**, ovvero Paola Egonu, Miriam Sylla, Anna Danesi e Alessia Orro. Dopo otto anni di digiuno, torna invece a cucirsi al petto uno scudetto la centrale Cristina Chirichella. Prima della partita, momento toccante con il minuto di silenzio per Papa Francesco. Per Conegliano la stagione non finisce qui: le campionessa in carica andranno ad Istanbul a difendere il titolo continentale. Nella final four, le venete proveranno a conquistare il trofeo per la terza volta nella loro storia e il quinto di questa magica stagione. **Milano**, dal canto suo, proverà a impedirglielo il 3 maggio.

Sergio Arcobelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEMPRE LORO La festa di Conegliano (foto Rubin/Lea Volley Femminile)

Data: 23.04.2025 Pag.: 39
 Size: 61 cm2 AVE: € 5429.00
 Tiratura: 111724
 Diffusione: 48641
 Lettori: 329000



SETTIMO SCUDETTO DI FILA

Conegliano resta campione: **Milano** ko pure in gara 3

Conegliano è sempre tricolore. L'Imoco batte 3-0 **Milano** (25-22, 25-20, 25-21) e si conferma come una delle squadre più forti della storia della pallavolo. Per le Pantere è l'ottavo Scudetto, il settimo consecutivo. Un dominio che si rafforza anno dopo, nonostante la resistenza opposta da un Verovolley mai domo, ma al quale è mancato ancora qualcosa rispetto alla macchina perfetta guidata da coach Santarelli. Anche in gara-3, Conegliano è stata ineluttabile: sempre in controllo e letale nell'affondare gli artigli nei momenti chiave del match, grazie ad una Haak incontestabile (22 punti) e alla solita magnifica Gabi, dominatrici di questa finale. **Milano**, malgrado i 18 punti di Egonu, mastica amaro. Ma la rivincita è già dietro l'angolo: il 3 maggio, a Istanbul, Imoco (a caccia del pokerissimo stagionale) e Verovolley si affronteranno nella semifinale di Champions League. Una sfida infinita, in Italia e in Europa.

Filippo Ferraioli



Data: 19.04.2025 Pag.: 43
 Size: 1249 cm2 AVE: € 148631.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



SABATO 19 APRILE 2025 LA GAZZETTA DELLO SPORT 43

PALLAVOLO A1 DONNE: FINALE



La sfida delle stelle

A sinistra Paola Egonu, 28 anni, nella seconda stagione a Milano; a destra Isabelle Haak, 25; la svedese è a Conegliano dal 2022

Milano-Conegliano I 12.000 del Forum nell'anno da record

Sette ore in campo e le schiacciate di Egonu e Haak. Un grande spettacolo per un altro tutto esaurito

di Davide Romani

Dall'oro olimpico alla stagione dei record. La pallavolo italiana femminile sta vivendo un anno da Guinness dei primati. Lo dimostrano i numeri, lo testimoniano i continui "tutto esaurito" che si stanno susseguendo in questi playoff. Un sold out atteso anche oggi alle 16 all'Unipol Forum di Assago per gara-2 della finale scudetto Numia Vero Volley Milano-Imoco Conegliano. L'onda lunga delle magie dei Giochi di Parigi - 12 delle 13 ragazze di Velasco sono impegnate nel campionato italiano - ha portato un maggiore e rinnovato entusiasmo al campionato di A-1 facendo toccare vette di pubblico mai raggiunte

LA SERIE

Venete avanti 1-0 Oggi gara-2 alle 16 la 3ª sfida martedì

GARA-1 16 aprile Conegliano-Milano 3-1
GARA-2 Oggi, ore 16 Milano-Conegliano (Rai Sport, Dazn)
GARA-3 Martedì 22 aprile, ore 20.30 Conegliano-Milano
 Al Palaverde di Treviso
EVENTUALE GARA-4 Venerdì 25 aprile, ore 18 Milano-Conegliano
 All'Unipol Forum di Assago
EVENTUALE GARA-5 Domenica 27 aprile, ore 18 Conegliano-Milano
 Al Palaverde di Treviso

prima: 448.908 spettatori aggiornati a gara-1 della finale scudetto, cioè il 5% in più rispetto all'intera stagione 2023-2024 (427.583) che già aveva fatto gridare al record. Un numero straordinario se si confronta il dato a 13 anni fa, quando della Nazionale d'oro di Velasco solo De Gennaro vestiva già la maglia azzurra: +72% rispetto ai 260.561 spettatori della stagione 2011-2012. Il traguardo certifica il valore del movimento e nobilita la bellezza della finale scudetto che oggi vivrà il secondo atto della serie. A giustificare tutto questo entusiasmo, sul campo del Forum ci saranno sette ori olimpici di Parigi 2024 (Orro, Danesi, Sylia ed Egonu per Milano; Fahr, Lujan e De Gennaro per Conegliano), più la brasiliana Gabi bronzo

a Parigi e la cinese Zhu oro a Rio 2016. Senza dimenticare i due allenatori in panchina: Stefano Lavarini per Milano e l'attuale ct della Polonia, Daniele Santarelli per Conegliano è campione del mondo 2022 con la Serbia e d'Europa 2023 con la Turchia.

Riscatto Non sarà la prima volta al Forum per le due squadre. Il 22 novembre 2024 si sfidarono nel match di regular season e davanti a 12.626 persone si impose

Conegliano 3-0. Per oggi è corsa agli ultimi biglietti, al momento si è a quota 12.000 spettatori attesi, a cui verrà regalata una maglia celebrativa con il claim "Dove si balla". E i tifosi di Milano sono pronti a spingere la Numia Vero Volley all'impresa. In gara-1 (mercoledì a Treviso c'è stato un altro tutto esaurito) Egonu e compagne hanno giocato alla pari delle campionesse di tutto per due set prima di calare alla distanza. Una flessione da evitare se il Vero Volley vuole provare a pareggiare la serie ed essere sicuro di tornare al Forum anche per gara-4 il 25 aprile. Osservate speciali Sylia e Daalderop: le due schiacciatrici, nel primo atto della serie non so-

no riuscite a incidere (16 punti in due e percentuali di efficienza insufficienti). Per avere speranze di successo serve che almeno una di loro trovi continuità per permettere alla regista Orro di avere una seconda attaccante di peso da sfruttare insieme a Egonu.

Stelle Ad attirare l'attenzione sarà la sfida tra le due bomber: Paola Egonu, appunto, e Isabelle Haak, protagoniste indiscusse in gara-1. L'azzurra ha chiuso con 33 punti (47% d'efficienza), la svedese con 27 (42% d'efficienza). Una potenza messa in mostra anche nell'arco di tutta la stagione: entrambe sono state le trascinatrici delle rispettive squadre. Egonu è

già arrivata a 520 punti (375 in regular season e 145 nei playoff) mentre Haak insegue con 480 (346 nella stagione regolare e 134 nella post season). L'unico dato a far preferire la svedese è quello della battuta: 4-1 il bilancio per la bomber delle venete, capace di piazzarne anche uno sul match point.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'45"

IDENTIKIT



Paola Egonu

È nata a Cittadella (Pd) il 16 dicembre 1996. Gioca nel ruolo di opposta, dal 2023 è a Milano. In carriera ha conquistato 16 titoli: tra questi 3 Champions, 2 scudetti e 1 Mondiale per club. Con l'Italia oro ai Giochi 2024 e l'Europeo 2021 oltre a un argento e un bronzo mondiali nel 2016 e 2022 e il bronzo europeo nel 2019

IDENTIKIT



Isabelle Haak

È nata a Lund, in Svezia, l'11 luglio 1999. Gioca nel ruolo di opposta, dal 2022 a Conegliano. In carriera ha conquistato 20 titoli: tra questi 2 scudetti, 3 Coppe Italia, 3 Supercoppe, 3 Mondiali per club e 3 Champions League. Nel maggio del 2014 la bomber ha fatto il suo esordio con la nazionale svedese

TOSHIKAZU KAWAGUCHI
Il primo caffè della giornata

IRISAKA KOTARO
L'ultimo

WAKABARA KONDORO
Il primo

GIAPPONE CONTEMPORANEO

PER LA PRIMA VOLTA IN EDICOLA I GRANDI ROMANZI DELLA NARRATIVA PIÙ AMATA DEGLI ULTIMI ANNI.

Corriere della Sera presenta una nuova collana dedicata ai più bei romanzi della recente letteratura nipponica. Una selezione di opere che hanno incantato i lettori di tutto il mondo e conquistato la critica, a cura di **Annachiara Sacchi**. «Storie che scaldano il cuore in tempi in cui il mondo sembra caotico e fuori controllo» (The New York Times). Uno sguardo originale a una straordinaria tradizione letteraria e a un'incredibile Paese, attraverso la voce più autentica dei suoi autori.

Ogni giovedì in edicola

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 20.04.2025 Pag.: 45
 Size: 1147 cm2 AVE: € 136493.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



PALLAVOLO AI DONNE: FINALE

LE PAGELLE

di D.R.

MILANO

5,5

EGONU LA MIGLIORE



Non può vincere da sola. E ieri è risultata anche meno indovina rispetto a gara-1. Alla fine chiude con 19 punti e il 22% d'efficienza

- 5 ORRO** Perde nettamente il confronto con Wolosz. Prova a coinvolgere le centrali e viene spesso respinta con pernice. Anche ieri abbandonata dalle due schiacciatrici.
- 5,5 DANESI** In attacco 5 attaccati a segno su 10, ma è a muro che è irrimediabile rispetto ai Giochi: un solo vincente.
- 5,5 KURTAGIC** Fatica come in gara-1 a mettere a segno primi tempi ma almeno si riprende a muro (3).
- 5 SYLLA** Grinta, generosità in difesa ma in attacco ancora una volta non riesce a incidere. A Milano serve la miglior Myriam per rialzarsi.
- 5,5 DAALDEROP** Nel 1° set ha un problema alla caviglia sinistra che la condiziona per tutto il match.
- 6 FUKUDOME** Si vede in difesa con salvataggi spettacolari.
- 5 CAZAUITE** La protagonista delle semifinali si è persa e non incide.
- s.v. **PIETRINI** Un punto quando la partita è già scappata.
- s.v. **KONSTANTINIDOU, SMREK**
- n.e. **GELIN, GUIDI, HEYRMAN**
- 5,5 ALL. LAVARINI** Non trova la soluzione al rompicapo Conegliano.

CONEGLIANO

8

GABI LA MIGLIORE



Delizioso il punto in palleggio incrociato che muore dopo la rete. Domina gara-2 ed esce tra gli applausi. Fenomenale

- 6,5 ZHU** Meno brillante rispetto a gara-1 ma comunque fornisce il suo apporto alla causa scudetto. Non sbanda in ricezione.
- 7 HAAK** Raramente sbaglia (1 attacco su 5), due volte viene murata. Chiude con 11 punti.
- 7,5 WOLOSZ** Leader indiscussa della squadra. Sa sempre cosa fare e quale compagna servire in ogni situazione. Mani di ferro.
- 7 CHIRICHELLA** Al Mondiale 2014 al Forum si faceva conoscere in maglia azzurra. Undici anni dopo ha messo un altro tassello verso il suo secondo scudetto.
- 7,5 FAHR** Nei primi due set viaggia con il 100% in attacco. Può fare meglio a muro (1 vincente).
- 7 DE GENNARO** Conegliano sceglie di piazzare il muro sulla diagonale di Egonu perché in parallela difende "super" Mokri. Mossa vincente.
- 6 LUKASIC** Nel finale di 2° set si fa trovare pronta in difesa su Egonu.
- s.v. **BARBARO, ECKL, SEKI**
- n.e. **LUBIAN, ADIGWE, LANIER**
- 7,5 ALL. SANTARELLI** Da gara-2 persa in semifinale contro Novara ha rimesso in sesto la squadra.

LA GUIDA

Gara-3 a Treviso: in campo alle 20.30 Diretta Rai e Dazn

GARA-1 16 aprile Conegliano-Milano 3-1
GARA-2 Ieri Milano-Conegliano 0-3
GARA-3 Martedì 22 aprile, ore 20.30 Conegliano-Milano (Rai Sport, Dazn) Al Palaverde di Treviso
EVENTUALE GARA-4 Venerdì 25 aprile, ore 18 Milano-Conegliano Al Unipol Forum di Assago
EVENTUALE GARA-5 Domenica 27 aprile, ore 18 Conegliano-Milano Al Palaverde di Treviso



Colpo scudetto

Conegliano super: dominio a Milano Ha già il match ball

Le venete più forti degli oltre 12 mila tifosi del Forum. Vincendo martedì sarebbero ancora le regine d'Italia

di Davide Romani

ASSAGO (MILANO)

I trono è sempre più saldo. La corona di reginette della pallavolo italiana è ben posizionata sulle loro teste. Le ragazze dell'Imoco Conegliano non si fermano davanti a nulla. Non bastano i 12.161 spettatori del Forum a impressionare la corazzata veneta. Le campionesse in carica superano 3-0 Milano in gara-2, portano la serie sul 2-0 e martedì al Palaverde di Treviso (decimo soldo out stagionale per il club con 5344 spettatori) si giocheranno il primo match point scudetto. L'ottavo tricolore del club, il settimo consecutivo. Una bella abitudine dal momento che nelle manifestazioni in Italia non perde da 2268 giorni (il 3 febbraio 2019, 3-2 contro Novara nella finale di Coppa Italia).

Ritmo brasiliano Gara-2 di ieri assomiglia a una seconda uscita di un tour di una band di successo. La cornice di pubblico è importante - dopo il tutto esaurito di gara-1 a Treviso ieri al Forum altro bagno di folla -, la scaletta è conosciuta e il finale è lo stesso, scontato e ancora più

Trascinatrice La brasiliana Gabi decisiva nel 3-0: «Ma di Milano non mi fido, servirà la stessa intensità»

netto. L'unica novità è la scelta della solista in grado di fare la differenza. In gara-1 era toccato alla svedese Isabelle Haak, ieri gli applausi del Forum sono andati alla brasiliana Gabriela Gutmaras, per tutti Gabi. Dopo anni passati in Turchia al Vakifbank Istanbul, la 30enne di Belo Horizonte è alla prima serie scudetto e contro Milano ha spiegato a tutti perché il club veneto ha fatto

di tutto per portarla in Italia. In ricezione e difesa è la compagna di viaggio ideale per De Gennaro mentre in attacco ha una varietà di colpi infinita. «La caratteristica principale di questa squadra è la forza mentale - analizza la brasiliana -. In questa finale ci troviamo di fronte una delle squadre più forti a muro e in difesa, quindi è necessario giocare semplici e così facciamo».

Calo Milano ci prova, esce meglio dai blocchi nei primi due set (12-8 nel primo set, 11-6 nel secondo) ma alla distanza si perde. I problemi sono gli stessi perché la Numia Vero Volley in attacco non trova un'alternativa credibile a Paola Egonu e quindi carica di palloni la stella azzurra.

LOSAPÉVI CHE...

L'Imoco non perde un titolo in Italia dal 3 febbraio 2019



Conegliano non perde una manifestazione nel nostro Paese dal 3 febbraio 2019.

Nella finale di Coppa Italia giocata a Verona, le venete hanno perso 3-2 contro Novara. Le piemontesi erano allenate da Massimo Barbolini - oggi vice del ct Velasco - mentre in campo c'erano Francesca Piccinini e Paola Egonu.



Stella Francesca Piccinini, 46, ha vinto 24 trofei in carriera

NUMIA VERO VOLLEY MILANO

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO

0-3

22-25, 20-25, 18-25

NUMIA VERO VOLLEY MILANO

Sylla 8, Danesi 6, Egonu 18, Daalderop 7, Kurtagic 7, Orro 4, Fukudome (L), Cazute 1, Konstantinidou, Smrek, Pietrini 1, N.e. Gelin (L), Guidi, Heyrman. All.: Lavarini

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO

Wolosz, Gabi 19, Fahr 7, Haak 17, Zhu 11, ChiricHELLA 5, De Gennaro, Seki, Eckl, Lukasic, Barbaro. N.e. Lubian, Adigwe, Lanier (L). All.: Santarelli

ARBITRI

Piana, Cerra.

NOTE Spettatori 12161. Durata set: 28', 25', 28', totale 81'. **Milano:** battute sbagliate 3, vincenti 1, muri 9, errori 16. **Conegliano:** battute sbagliate 4, vincenti 2, muri 3, errori 7.

Inarrestabile

Un attacco di Gabi, 30 anni, la brasiliana è alla prima stagione con Conegliano sanivlv

Man mano che la partita scorre il suo rendimento cala fisiologicamente. Anche perché la scelta tattica di Conegliano è chiara: il muro posizionato a marcare la diagonale e colpo in parallela lasciato alla difesa di De Gennaro. «Egonu è fortissima nel colpo in diagonale mentre è meno forte sulla schiacciata in parallela - analizza coach Santarelli -. Qualcosa con lei si deve rischiare e allora avendo Monica (sua moglie, ndr) posso permetterme- lo».

Spalle al muro Martedì sera alle 20.30 la Numia Vero Volley è chiamata all'impresa. Tornare a vincere con le venete - cosa che non succede dall'11 maggio 2023, gara-3 della finale scudetto 2023 - e provare a rovinare la festa a Conegliano per riportare la serie al Forum per gara-4 eventualmente in programma il 25 aprile. «Prima di oggi (ieri, ndr) pensavo di giocare cinque set in gara-2. Martedì mi aspetto un Palaverde pieno ma Milano è una squadra che non si arrende mai soprattutto quando in squadra c'è Paola Egonu che porta così tanti punti - conclude Gabi -. Con lei ci sono giocatrici esperte come Orro, Daalderop, Danesi. In gara-3 dovremo continuare a essere aggressive in ogni aspetto per conquistare lo scudetto».

© FOTOCOPIAZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'45"

AREA TECNICA

Coach Santarelli: «Grande prova in difesa e a muro»



Al termine della partita coach Daniele Santarelli non nasconde la propria soddisfazione per il 3-0 in 81 minuti. «Le ragazze non state brava a non mollare mai ma all'inizio di primo set e nella prima parte del

secondo sono state un po' soft. Abbiamo faticato a individuare i colpi d'attacco da eseguire e abbiamo preso nove murate. Comunque abbiamo fatto una grande prova in difesa e sporcato tanto a muro». Deluso

invece Stefano Lavarini, tecnico di Milano: «Serviva più combattività nei momenti decisivi. In quei frangenti, quando la palla va trattata con ancora più sicurezza, ci è mancato qualcosa».